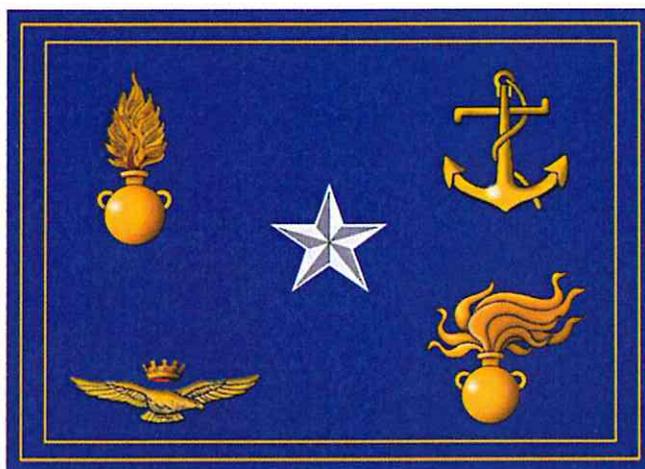




**MINISTERO DELLA DIFESA**



**Direttiva generale  
per l'attività amministrativa e la gestione  
per l'anno 2021**

Roma  
Gennaio 2021

**PAGINA NON SCRITTA**



## *Il Ministro della Difesa*

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni, con particolare riferimento all’articolo 14, in base al quale il Ministro ogni anno, e comunque entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio, definisce obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare ed emana le conseguenti direttive generali per l’attività amministrativa e per la gestione;
- VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante “*Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati delle attività svolte dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;
- VISTE** le direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2000, 15 novembre 2001, 8 novembre 2002, 27 dicembre 2004, 12 marzo 2007, 25 febbraio 2009, in materia di programmazione strategica;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “*Codice dell’ordinamento militare*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’articolo 23 del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante “*Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia*”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;

**PAGINA NON SCRITTA**

- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190”;
- VISTO** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*” convertito con modificazioni in legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- VISTA** la circolare GAB 2013 del 12 marzo 2014, recante “*Procedure interne di formazione del bilancio della Difesa e suo esercizio*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*” convertito con modifiche dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- VISTA** la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del gennaio 2015 concernente “*Proposte di indicatori per i programmi di spesa 32.2 “Indirizzo politico” e 32.3 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza” e nota metodologica*”;
- VISTA** la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 16 del 20 aprile 2015, concernente “*Aggiornamento degli indicatori associati ai programmi di spesa del bilancio dello Stato con riferimento all’art. 39, comma 2 e all’articolo 41 comma 2 della legge 196 del 2009*”;
- VISTA** la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la direttiva concernente il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale civile delle aree funzionali*” della Difesa, approvato con D.M. 10 novembre 2015;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2016, n. 105, recante “*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante “*Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante “*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la legge 4 agosto 2016, n. 163, recante “*Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell’articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243*”;
- VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante “*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

**PAGINA NON SCRITTA**

- VISTA** la direttiva concernente il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale dirigenziale*” della Difesa, approvato con D.M. 29 settembre 2016;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 ottobre 2016, recante “*Individuazione delle azioni del bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 25-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, introdotto dall'articolo 2 del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 febbraio 2017, recante “*Indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale*”;
- VISTO** il “*Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica*” ed. marzo 2017, adottato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2017;
- VISTE** le “*Linee guida per il Piano della performance*” (ed. giugno 2017) e le “*Linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance*” (ed. dicembre 2017) della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- VISTO** l’“*Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri*” del 8 agosto 2017, emanato ai sensi dell’art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, che delinea gli indirizzi strategici dai quali discenderanno le priorità politiche e gli obiettivi settoriali definiti nelle direttive ministeriali generali per l’azione amministrativa e la gestione, per l’annualità 2018;
- VISTA** la direttiva concernente il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa del Ministero della Difesa*” approvato con D.M. 12 ottobre 2017;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 4 aprile 2019 di revisione del decreto del Ministero della difesa in data 8 marzo 2018 recante “*Definizione dei servizi e dei relativi standard qualitativi del Ministero della Difesa ai sensi del Decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198*”;
- VISTO** il “*Piano Nazionale Anticorruzione 2019*” approvato dall’ANAC con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- VISTO** il “*Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022*” approvato con decreto del Ministro della difesa in data 3 febbraio 2020 e redatto ai sensi dell’art. 1, co. 5, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

**PAGINA NON SCRITTA**

- CONSIDERATO** che il quadro complessivo degli obiettivi da perseguire nel 2021 da parte del Dicastero è stato affinato e consolidato, ai vari livelli di articolazione del processo di programmazione, contestualmente e funzionalmente alla predisposizione della “*Nota integrativa allo stato di previsione della spesa per il triennio 2021-2023*”;
- CONSIDERATO** l’“*Atto di indirizzo*” del Ministro della difesa, approvato il 31 marzo 2020, ha avviato il ciclo integrato di programmazione della *performance* e formazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e la programmazione pluriennale 2022-2023;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è necessario definire obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare nell’esercizio finanziario 2021 ed emanare la conseguente Direttiva generale per l’attività amministrativa e per la gestione;
- SENTITO** il Capo di stato maggiore della difesa in merito agli obiettivi conseguibili e alla correlata ripartizione degli stanziamenti iscritti nei singoli capitoli dello stato di previsione della spesa agli Enti/Organi Programmatori, ai fini dell’impiego operativo, ed ai titolari dei Centri di responsabilità della Difesa, ai fini dell’amministrazione;

## DECRETA

### Articolo 1

1. E’ approvata l’annessa “*Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2021*” del Ministero della difesa, adottata ai sensi dell’art. 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con cui per l’anno 2021 sono stabiliti gli obiettivi, attribuite e ripartite le risorse agli Enti/Organi Programmatori ai fini dell’impiego operativo ed ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di responsabilità ai fini dell’amministrazione.
2. Sono altresì approvati i programmi di investimento riportati in Annesso all’Allegato F della Direttiva, previsionalmente ricompresi nel triennio programmatico di bilancio 2021-2023 e connessi con il mero mantenimento delle capacità operative dello Strumento militare.
3. La citata Direttiva è trasmessa alla Corte dei Conti ed all’Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della difesa per i previsti controlli di legittimità e di regolarità contabile-amministrativa. Nelle more di perfezionamento di tali controlli, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi stabiliti, si provveda all’avvio immediato di tutte le attività propedeutiche e necessarie per la loro compiuta attuazione.

ROMA, li 20 GEN. 2021

IL MINISTRO  




**Figura 1 :** Palazzo Baracchini – sede del Gabinetto del Ministro della Difesa

## Sommario

1. Le previsioni di spesa del Ministero della difesa per il triennio programmatico di bilancio 2021-2023. ....	3
2. Quadro sinottico delle priorità e degli obiettivi. ....	4
3. Realizzazione degli obiettivi ed attribuzione delle risorse. ....	5
4. Sistema di controllo per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi. ....	6
5. Clausola finale. ....	7
Allegato A. ....	1
Allegato B. ....	1
Allegato C. ....	1
Allegato D. ....	1
Allegato E. ....	1
Allegato F. ....	1
Annesso 1 all'Allegato F. ....	1

**PAGINA NON SCRITTA**

**1. Le previsioni di spesa del Ministero della difesa per il triennio programmatico di bilancio 2021-2023.**

Nella seguente tabella (Tab. 1) sono riportati i volumi finanziari previsionali del bilancio dello Stato per il triennio 2021-2023, suddivisi per missione/programmi, quali stanziamenti in conto competenza (CP) e di cassa (CS)

**Tab. 1**  
(valori in €)

Missione		Programma		CP/CS	2021	2022	2023		
5	Difesa e sicurezza del territorio	1	Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	CP	6.697.173.468	6.740.589.919	6.806.830.367		
				CS	6.707.429.213	6.740.597.670	6.798.315.223		
		2	Approntamento e impiego delle forze terrestri	CP	5.528.605.086	5.418.136.269	5.244.482.924		
				CS	5.528.609.061	5.418.136.269	5.244.482.924		
		3	Approntamento e impiego delle forze marittime	CP	2.146.990.018	2.080.536.215	2.049.650.988		
				CS	2.164.594.962	2.080.536.215	2.049.650.988		
		4	Approntamento e impiego delle forze aeree	CP	2.874.531.608	2.814.975.358	2.783.403.263		
				CS	2.892.322.058	2.814.975.358	2.783.403.263		
		6	Pianificazione generale delle FF.AA. e approvvigionamenti militari	CP	5.605.948.288	6.410.612.885	4.825.964.355		
				CS	5.615.555.106	6.417.394.780	4.825.074.621		
		18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	17	Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità	CP	492.317.541	492.178.409	501.959.201
						CS	492.631.837	492.183.586	501.964.378
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2	Indirizzo politico	CP	43.011.704	28.611.169	28.584.225		
				CS	43.011.704	28.611.169	28.584.225		
		3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	CP	732.392.462	710.439.495	698.351.904		
				CS	732.392.462	710.439.495	698.351.904		
		6	Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello strumento	CP	462.217.778	468.582.614	553.764.121		
				CS	462.217.778	468.582.614	553.733.084		
<b>TOTALE</b>				CP	<b>24.583.187.953</b>	<b>25.164.662.333</b>	<b>23.492.991.348</b>		
				CS	<b>24.638.764.181</b>	<b>25.171.457.156</b>	<b>23.483.560.610</b>		

Le risorse finanziarie di cui può disporre il Ministero della difesa per il conseguimento dei propri fini istituzionali ammontano per l'e.f. 2021 a **24.583.187.953 €** (stanziamenti in conto competenza) e **24.638.764.181 €** (stanziamenti di cassa).

## 2. Quadro sinottico delle priorità e degli obiettivi.

In ambito Difesa, il processo di definizione del quadro programmatico degli obiettivi da conseguire, della connessa quantificazione delle previsioni di spesa e del relativo *budget* per il triennio a legge di bilancio è sviluppato annualmente mediante un approccio “integrato” che prende avvio con lo “Atto di indirizzo per l'avvio del ciclo integrato di programmazione strategica e di formazione del bilancio di previsione”, con il quale il Ministro traduce il mandato istituzionale e la missione del Dicastero in Priorità Politiche (PP) che rappresentano le aree strategiche nel cui ambito devono essere sviluppati gli obiettivi per il periodo di riferimento, e si conclude con l'adozione della presente “Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione” e del “Piano della performance”, ovvero quei documenti programmatici con cui la medesima Autorità definisce gli obiettivi da raggiungere, le azioni da attuare, le unità organizzative coinvolte ed assegna le necessarie risorse nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio.

Nello specifico, le tre PP identificate per il triennio 2021-2023, integralmente riportate in **Allegato A**, sono state concepite in modo da orientare l'attività di programmazione strategico-finanziaria e amministrativa-gestionale della Difesa verso le quattro linee d'azione attraverso le quali si svilupperà il processo di trasformazione dello Strumento militare.

Nella logica della programmazione integrata della Difesa, nella triplice dimensione finanziaria<sup>1</sup>, strategica<sup>2</sup> ed economico-analitica<sup>3</sup>, ciascuna delle PP citate è stata demoltiplicata in discendenti obiettivi di primo livello (OBS, Obiettivi Strategici/Strutturali)<sup>4</sup> connessi all'impiego di risorse finanziarie, come rappresentato in **Allegato B**, che si raccordano al ciclo di programmazione finanziaria come riportato nella successiva **Tab. 2**, la quale indica la relazione tra la struttura del bilancio della Difesa articolata per missioni e programmi ed i corrispettivi OBS<sup>5</sup>.

La programmazione integrata del Dicastero per il triennio 2021-2023 è stata formalizzata nell'ambito della “Nota integrativa allo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2021 ed il triennio 2021-2023”, approvata dal Ministro della difesa il 14 ottobre 2020 e trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, ai fini dell'avvio dell'iter parlamentare per l'approvazione della legge di bilancio 2021.

La realizzazione degli OBS sottesi a ciascun programma di bilancio è affidata ad un unico Centro di responsabilità amministrativa (CRA), corrispondente all'unità organizzativa di primo livello dei Ministeri, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 300 del 1999.

<sup>1</sup> Che ha come oggetto la programmazione della spesa.

<sup>2</sup> Che verte sull'assegnazione di obiettivi individuali ed organizzativi ai vari livelli ordinativi.

<sup>3</sup> Che rileva i costi delle strutture.

<sup>4</sup> Gli “obiettivi strutturali” sono obiettivi che esprimono la *mission* dell'Amministrazione e riguardano in particolare l'erogazione di servizi alla collettività e gli effetti finali degli interventi sull'economia e sulla società. Gli “obiettivi strategici” sono obiettivi che esprimono la *vision* dell'Amministrazione, di particolare rilevanza/priorità rispetto alle politiche pubbliche di settore di interesse del Ministero e del Governo, hanno carattere di selettività e sono fortemente correlati alle priorità politiche contenute nell'Atto di indirizzo e determinati all'interno dei Programmi dell'Amministrazione.

<sup>5</sup> Il raggiungimento di ogni OBS è misurato attraverso uno o più indicatori di *performance* per i quali, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, viene stimato, per ciascuno degli anni del triennio di programmazione, il valore *target* che l'Amministrazione stima di poter raggiungere a conclusione dell'e.f.

Tab. 2

STRUTTURA DI BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA		PROGRAMMAZIONE STRATEGICA		
MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE	TITOLARE	C.R.A. DI RIFERIMENTO
Missione 5 Difesa e sicurezza del territorio	Programma 1 Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	OBS001 STRUTTURALE Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI	CA.SMD	CARABINIERI
		OBS002 STRATEGICO Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI	CA.SMD	CARABINIERI
	Programma 2 Approntamento e impiego delle forze terrestri	OBS003 STRUTTURALE Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (Componente TERRESTRE)	CA.SMD	ESERCITO
	Programma 3 Approntamento e impiego delle forze marittime	OBS004 STRUTTURALE Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (Componente MARITTIMA)	CA.SMD	MARINA
	Programma 4 Approntamento e impiego delle forze aeree	OBS005 STRUTTURALE Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (Componente AEREA)	CA.SMD	AERONAUTICA
	Programma 6 Pianificazione generale delle Forze armate e approvvigionamenti militari	OBS007 STRUTTURALE Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento militare ed il supporto tecnico-amministrativo dello Strumento militare	CA.SMD	SECRETARIATO GENERALE DIFESA
		OBS008 STRATEGICO Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'area tecnico-operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale	CA.SMD	SECRETARIATO GENERALE DIFESA
		OBS010 STRATEGICO Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento militare	CA.SMD	SECRETARIATO GENERALE DIFESA
		OBS012 STRATEGICO Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'area tecnico-amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale	CA.SMD	SECRETARIATO GENERALE DIFESA
	Missione 18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 17 Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	OBS016 STRUTTURALE Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità	CA.SMD
Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	Programma 2 Indirizzo politico	OBS014 STRUTTURALE Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	CA.UG	UFFICIO DI GABINETTO
		OBS021 STRATEGICO Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero	CA.UG	UFFICIO DI GABINETTO
	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	OBS015 STRATEGICO Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane	CA.SMD	UFFICIO CENTRALE AFFARI FINANZIARI E BILANCIO
	Programma 6 Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento militare	OBS006 STRATEGICO Assicurare gli interventi e i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento militare	CA.SMD	SECRETARIATO GENERALE DIFESA

### 3. Realizzazione degli obiettivi ed attribuzione delle risorse.

Il Capo di stato maggiore della difesa, quale Organo Programmatore di Vertice Interforze (OPI), è responsabile della programmazione generale finanziaria e della definizione degli OBS. Egli è titolare del "controllo operativo dei fondi".<sup>6</sup>

<sup>6</sup> Il controllo operativo dei fondi è l'attività direttiva volta a:

- valutare, armonizzare e determinare in sede di formazione del progetto di bilancio, le previsioni di spesa per i programmi del Ministero e la loro destinazione in funzione degli obiettivi strategici individuati, secondo le risorse presumibilmente disponibili;
- seguire l'andamento della spesa per disporre, esercizio durante, eventuali provvedimenti correttivi e variazioni degli stanziamenti.

I Capi di stato maggiore di Forza armata, il Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, il Segretario generale della difesa/Direttore nazionale degli armamenti e il Direttore dell'Ufficio centrale di bilancio e degli affari finanziari, in qualità di Organi Programmatori (OP), rappresentano le autorità responsabili della programmazione e destinazione delle risorse per il conseguimento degli obiettivi di secondo livello (OBO, Obiettivi Operativi) ad essi assegnati. Dette Autorità, per l'area di rispettiva competenza, esercitano l'“impiego operativo dei fondi”<sup>7</sup>. In considerazione del quadro finanziario delineato in precedenza e degli obiettivi individuati per l'e.f. 2021, gli stanziamenti di bilancio 2021 correlati a ciascun programma e formulati con riferimento alle azioni sono assegnati:

- agli OP, ai fini dell'impiego operativo in funzione degli obiettivi stabiliti, ai sensi di quanto contenuto nel decreto legislativo n. 66 del 2010 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 2010;
- ai titolari dei CRA, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, dell'articolo 3, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 279 del 1997 e dell'articolo 21, comma 17, della legge n. 196 del 2009.

E' necessario che gli OP adottino ogni utile iniziativa finalizzata alla tempestiva assegnazione dei fondi che affluiscono al bilancio del Dicastero, in maniera da consentire l'espletamento delle procedure amministrative che garantiscono il conseguimento degli obiettivi definiti, con evidente ritorno positivo in termini di “qualità della spesa”.

Viene fatta riserva di apportare, ove necessario, con i previsti atti amministrativi, le variazioni di bilancio per assicurare la massima coerenza tra la programmata destinazione delle risorse finanziarie in funzione degli obiettivi e la loro ripartizione sui pertinenti articoli, nonché la gestione dei residui e di ogni altra fattispecie amministrativo-gestionale di dettaglio.

Nell'ambito della predisposizione degli atti ministeriali di propria competenza, a seguito di dedicata attività di monitoraggio, l'Ufficio centrale di bilancio e degli affari finanziari può promuovere – **di concerto e in stretto coordinamento con l'OPI** – le variazioni necessarie per una efficiente, razionale ed omogenea gestione del bilancio di cassa del Dicastero sulla base della proiezione temporale dell'esigibilità degli impegni ovvero le eventuali richieste di prelievo dal “fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa”, ai sensi dell'art. 29 della L. 196 del 2009.

#### 4. Sistema di controllo per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Gli obiettivi indicati nella presente Direttiva formano oggetto del controllo strategico. Il loro monitoraggio è effettuato periodicamente dall'OIV<sup>8</sup>, in concomitanza con quelli indicati nel Piano della *performance*, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche dedicate, secondo le specifiche delineate dal “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa del Ministero della difesa*” ed. 12 ottobre 2017, e nel rispetto del “*Ciclo di integrato di pianificazione, programmazione e gestione della performance*” del Dicastero.

<sup>7</sup> L'impiego operativo dei fondi è l'attività direttiva volta a:

- valutare e proporre, in sede di formazione del progetto di bilancio, le previsioni di spesa correlate agli obiettivi operativi e all'attuazione dei discendenti obiettivi di terzo livello (PO, Programmi Operativi);
- emanare, esercizio durante, le disposizioni per la realizzazione degli obiettivi di propria responsabilità, indirizzando e coordinando le attività dei titolari dei programmi operativi;
- rendere disponibili gli stanziamenti di bilancio alla gestione amministrativa;
- proporre le variazioni delle risorse affidate in funzione dei rispettivi obiettivi.

<sup>8</sup> L'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV), ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 286 del 1999, ha l'incarico di condurre, nell'ambito delle proprie attività istituzionali di valutazione e controllo strategico, ogni approfondimento ritenuto opportuno al fine di verificare l'effettiva attuazione ed il concreto perseguimento delle linee di indirizzo e delle disposizioni enunciate dal Piano, nonché il conseguimento degli obiettivi declinati nell'ambito della programmazione strategica.

## 5. Clausola finale.

La presente Direttiva è trasmessa alla Corte dei Conti e all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della difesa, per i previsti controlli di legittimità e di regolarità contabile-amministrativa.

In attesa degli esiti di tali controlli, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi fissati, si dovrà provvedere all'avvio immediato di tutte le attività propedeutiche e necessarie per la compiuta attuazione delle disposizioni contenute nel documento.

In ordine all'attribuzione e ripartizione degli stanziamenti disposti con il presente decreto, è autorizzata la pubblicazione dello "*Stato di previsione della spesa per il triennio 2021-2023*".

**PAGINA NON SCRITTA**

## **Allegato A**

### ***Priorità Politiche del Ministero della difesa per il triennio 2021-2023***

**PAGINA NON SCRITTA**

## PRIORITA' POLITICHE

Il ciclo della *performance* e della programmazione economico finanziaria, con specifico riferimento alla formazione del bilancio e del *budget* annuale per l'e.f. 2021, e per il biennio 2022-2023, dovrà essere sviluppato sulla base delle **priorità politiche (PP)** di seguito elencate e che costituiscono il livello più alto di pianificazione per l'Amministrazione Difesa.

### PP1

#### OPERATIVITÀ ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE

- Disporre di Forze Armate pronte, efficaci, efficienti, economicamente sostenibili e sempre più fortemente integrate ed interoperabili, in senso interforze, interagenzia e multinazionale, capaci di assicurare l'esercizio di una credibile deterrenza e una concreta capacità di risposta alle minacce.
- Assicurare l'assolvimento delle missioni previste per le Forze Armate e dei compiti connessi di:
  - difesa dello Stato (prima missione), contro ogni possibile aggressione, e salvaguardia dell'integrità del territorio nazionale, delle vie di comunicazione, delle aree di sovranità nazionale e dei connazionali all'estero;
  - difesa degli spazi euro-atlantici (seconda missione), con i *partner* dell'Alleanza Atlantica ed europei, partecipando attivamente ai consolidati meccanismi di prevenzione, deterrenza e difesa collettiva della NATO e concorrendo, all'interno dell'architettura atlantica, al rafforzamento del pilastro europeo di difesa, in un'ottica di complementarietà degli sforzi posti in essere, dall'Unione Europea e dalla NATO;
  - contribuzione alla pace e alla sicurezza internazionale (terza missione), mediante la partecipazione ad operazioni di prevenzione e gestione delle crisi, nell'ambito delle Organizzazioni Internazionali – *in primis* la NATO, l'Unione Europea e le Nazioni Unite – e/o di iniziative bilaterali/multilaterali, quale contributo alla costruzione di un ordine internazionale stabile, sicuro e rispettoso della legalità;
  - concorso alla salvaguardia delle libere istituzioni e svolgimento di compiti specifici (quarta missione), in circostanze di pubblica calamità ed in altri casi di straordinaria necessità ed urgenza, nonché in altre attività concorsuali e di pubblica utilità.
- Perseguire, in tale ottica, lo sviluppo di Strumento militare agile, resiliente, tecnologicamente omogeneo, orientato all'innovazione e a una sempre più spiccata digitalizzazione nonché in grado di meglio comprendere e rispondere alle tendenze degli scenari futuri, sapendo garantire adeguate opzioni operative ed un elevato livello di protezione delle forze. Tale Strumento, bilanciato fra le sue diverse componenti e altamente flessibile, dovrà essere dotato di elevata prontezza operativa e piena autonomia logistica, coerentemente con il ruolo che il Paese intende svolgere sulla scena internazionale e con gli impegni assunti, *in primis* in ambito NATO/UE ma anche nell'ottica dell'assolvimento di tutte le funzioni, comprese quelle sul territorio nazionale, nell'ambito dell'assolvimento della prima e della quarta missione, sulla scorta della recente esperienza del supporto alla gestione dell'epidemia da Coronavirus. Al riguardo, la Difesa è pronta a supportare lo sviluppo di piani di contingenza che abbiano un respiro interdicasteriale, al fine di mettere a sistema e meglio integrare tutte le capacità disponibili a livello nazionale, per fronteggiare emergenze di tale magnitudine. In tale contesto, il processo evolutivo dello Strumento militare dovrà proseguire verso una Forza Integrata Nazionale, accelerando e pervenendo all'effettivo completamento del processo di

integrazione interforze, da lungo tempo iniziato, in termini sia ordinativi sia operativi, al fine di conseguire il più alto grado di economicità, efficienza, efficacia e rapidità dei processi, ad ogni livello.

- Nel quadro della proiezione di stabilità e delle attività di prevenzione delle situazioni di crisi, orientare l'impiego dello Strumento militare prioritariamente verso la regione del "Mediterraneo allargato" e le aree contigue, di particolare interesse strategico per la Nazione, al fine di tutelare, nell'immediato, le esigenze di sicurezza del Paese e per costruire, nel tempo, una più stabile cornice di sicurezza internazionale. In tale quadro, occorre assicurare la capacità di svolgere un ruolo di guida nelle attività per la stabilizzazione del Fianco Sud della NATO e dell'Europa, anche assumendo la *lead* di operazioni/iniziativa multinazionali finalizzate al perseguimento di tale obiettivo, con particolare riferimento alle attività di *capacity building*.
- Assicurare la disponibilità di una forza di intervento *joint*, modulare e scalabile, opportunamente dimensionata, logisticamente autonoma, perfettamente integrabile in dispositivi multinazionali ed impiegabile, per un periodo limitato, in scenari anche ad alta intensità.
- Adeguare le procedure e le dotazioni finanziarie connesse alla partecipazione alle Missioni internazionali, al fine di garantire un livello sempre maggiore di reattività, per rispondere in maniera più efficace alle mutevoli e spesso improvvise esigenze di sicurezza che caratterizzano l'attuale scenario di riferimento. In tale contesto, effettuare una costante valutazione del livello di impegno nazionale che, sulla base di un approccio integrato, concentri forze e risorse nelle aree di prioritario interesse, in un'ottica di massimizzazione degli sforzi, in termini di efficacia e di ritorni per il "Sistema Paese".
- Potenziare, sia in termini di sistemi sia di dotazione di personale, il Comando Operativo di Vertice Interforze, al fine di assicurare l'indispensabile unicità di Comando e Controllo di tutte le operazioni garantendo, contestualmente e anche attraverso idonei elementi organizzativi, un più efficace coinvolgimento delle Forze Armate nella gestione delle missioni internazionali. Inoltre, al fine di incrementare la capacità dello Strumento militare di operare in maniera sinergica in tutti i domini, allargando sempre di più il campo d'azione anche all'ambiente cibernetico e allo spazio, occorre proseguire con l'implementazione del Comando interforze delle Operazioni in Rete e, in prospettiva, di un Comando Operativo Spazio/Comando interforze per le Operazioni Spaziali.
- Perseguire con rinnovato slancio l'integrazione interforze dello Strumento militare, quale presupposto ineludibile per una visione unitaria delle problematiche e per l'individuazione delle soluzioni più efficaci. In tale quadro, al fine di garantire una maggiore tempestività decisionale, occorrerà anche intervenire sulla struttura organizzativa e di comando e controllo della Difesa. Gli Stati Maggiori delle Forze Armate dovranno essere snelliti, focalizzandosi sullo sviluppo della *policy* e delle esigenze future, a livello componente. Contestualmente, le funzioni prettamente gestionali dovranno essere trasferite agli Alti Comandi/Comandi funzionali delle singole Forze Armate, mentre lo Stato Maggiore della Difesa sarà rafforzato, per assicurare la trattazione delle problematiche comuni, l'elaborazione del pensiero strategico e la supervisione del processo di trasformazione dello strumento militare nazionale.
- Avviare un processo per una definizione aggiornata dei fabbisogni del settore Esercizio, discendente dalle Priorità Politiche, ed individuare possibili misure di razionalizzazione tese, da un lato, a soddisfare l'obiettivo di spesa assegnato dalla vigente normativa quale contributo delle Amministrazioni centrali alla manovra di finanza pubblica per l'anno 2021, dall'altro, a realizzare

minori esigenze da reindirizzare su specifici sotto-settori particolarmente ipo-finanziati. In tale quadro, al fine di garantire l'efficienza complessiva dello Strumento militare, occorre promuovere ogni azione finalizzata ad integrare le risorse a bilancio con tutte le possibili forme di finanziamento extra-bilancio (es. permuta, accordi, Fondi Europei, proventi derivanti da Difesa Servizi), sviluppando un piano di impiego complessivo delle risorse effettivamente disponibili (Bilancio ordinario) e di quelle che presumibilmente saranno rese disponibili (extra-bilancio), che dia evidenza dell'effettivo fabbisogno della Difesa.

- Coordinare la modalità di introduzione di appositi strumenti di flessibilità della spesa che, pur con riguardo alle prescrizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (L. 196/2009), consentano - in situazioni di particolare gravità e urgenza - il ricorso a procedure di appalto semplificate, in deroga al D.Lgs. nr. 50 del 18 aprile 2016 (Codice dei contratti pubblici).
- Proseguire nell'opera di puntuale riqualificazione delle spesa in chiave economica, volta a ricondurre gli oneri connessi all'approntamento degli strumenti operativi del comparto Sicurezza e Difesa, al di fuori dell'ambito delle spese di Parte Corrente.
- Proseguire gli sforzi per elevare gli *standard* addestrativi e raggiungere sempre più elevati livelli di preparazione dello Strumento militare, attraverso la condotta, a tutti i livelli, di attività formative, addestrative ed esercitative, in ambito interforze e multinazionale, con particolare riferimento alle nuove tipologie di minacce, asimmetriche e ibride. Ciò, anche sfruttando al meglio le opportunità derivanti dalle cooperazioni internazionali e le potenzialità offerte dall'addestramento in ambiente simulato, per sviluppare ai massimi livelli l'interoperabilità e le qualità del capitale umano riducendo, contestualmente, i costi e l'impatto ambientale. In tale ambito, prevedere di valorizzare, in sede di Progetto di Bilancio 2021-2023, una dedicata linea di finanziamento finalizzata ad elevare i livelli di prontezza operativa di una dimensionata aliquota di forze, coerentemente con i connessi impegni presi dalla Nazione in ambito NATO-UE.

## PP2

### AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO

- Provvedere al:
    - ripianamento dei principali *gap* capacitivi, tenuto conto delle nuove minacce e situazioni di rischio, anche alla luce delle carenze capacitive evidenziate dalla NATO nell'ambito della periodica *Defence Planning Capability Review*, con particolare riferimento allo Strumento militare terrestre;
    - completamento dei programmi già avviati;
    - sostegno alla ricerca tecnologica;
    - raggiungimento di una sempre più spiccata digitalizzazione della Difesa.
- In tale quadro, occorre predisporre un punto di situazione delle principali esigenze capacitive delle Forze Armate e dei programmi di investimento, con particolare riferimento:
- alla programmazione tecnico-finanziaria del prossimo triennio, a legislazione vigente, alla luce della Legge di Bilancio 2020-2022;
  - ai programmi ad alta tecnologia e ai progetti di carattere innovativo, che hanno le potenzialità per accedere ai meccanismi incentivanti previsti dall'Unione Europea;

- alle prospettive di medio/lungo termine, con evidenza delle componenti finanziarie che costituiscono le risorse destinate al finanziamento delle progettualità del Dicastero, nonché alle discendenti linee di sviluppo capacitivo dello Strumento militare.
- Sviluppare un piano di impiego complessivo delle risorse effettivamente disponibili (Bilancio ordinario) e di quelle che presumibilmente saranno rese disponibili (extra-bilancio) per l’ammodernamento/rinnovamento della Difesa, in stretto coordinamento con gli altri Dicasteri competenti.
- Disporre di una Componente Interforze che dovrà essere caratterizzata dalle capacità di: Comando e Controllo (C2) integrato; *Joint Intelligence, Surveillance and Reconnaissance* e di supporto informativo in tutte le fasi decisionali; pianificazione e impiego, in maniera coordinata e sincronizzata del *Joint fire support*; difesa antiaerea e antimissile, *ground* e *sea based*, da inquadrare nella più ampia struttura di difesa NATO *Integrated Air and Missile Defence*; condurre operazioni speciali; proiezione e schieramento, secondo logiche *expeditionary*, di forze terrestri, aeree e navali, anche perseguendo la capacità nazionale interforze di proiezione dal mare, compreso il completamento della capacità portaerei già disponibile; supporto strategico alle operazioni, esprimendo un adeguato bacino di *enabler* (nei settori *Combat Support* e *Combat Service Support*) e un’elevata proiettabilità, sostenibilità e protezione delle forze al di fuori del territorio nazionale; utilizzare efficacemente l’ambiente cibernetico ed essere in grado di operare nell’ambiente spaziale.
- Disporre di una Componente Terrestre il cui processo di ammodernamento e i futuri sviluppi capacitivi devono essere orientati al raggiungimento del massimo livello di integrazione interforze e di interoperabilità, con le altre componenti. Essa dovrà continuare a garantire il fondamentale presidio di deterrenza e difesa del territorio e degli interessi nazionali - in Patria e all’estero - e risultare prontamente proiettabile e integrabile in dispositivi interforze e/o internazionali, al fine di fronteggiare situazioni di crisi attraverso unità da combattimento modulari, scalabili e opportunamente digitalizzate, per operare nel più ampio spettro di conflittualità, anche in scenari ad alta intensità. In tale quadro, per bilanciare il progressivo decadimento tecnologico dello strumento terrestre in diverse aree capacitive, occorre prioritariamente procedere al potenziamento delle Forze Medie, allo sviluppo di programmi tesi all’incremento dei livelli di protezione delle forze, all’ammodernamento della componente corazzata e dei sistemi di comando e controllo, integrati con quelli delle altre Forze Armate. Inoltre, occorre ripianare i *gap* capacitivi evidenziati, con particolare riferimento ai livelli di prontezza delle Forze, ai quantitativi di armamento (*Stockpile*), al settore ISR<sup>9</sup> e *target acquisition*, al supporto indiretto alla capacità di fuoco, *combat engineer support* e difesa aerea terrestre, nonché procedere alla prevista trasformazione, rispettivamente in media e pesante, di due Grandi Unità di fanteria leggera, a livello Brigata.
- Disporre di una Componente Marittima il cui processo di ammodernamento e i futuri sviluppi capacitivi devono essere orientati al raggiungimento del massimo livello di integrazione interforze e di interoperabilità, con le altre componenti. Essa dovrà essere in grado di assicurare, senza soluzione di continuità, la difesa e protezione vicina del territorio nazionale e degli spazi di mare sovrani. Contestualmente, la componente navale dovrà garantire la proiezione di forza dal mare e sul mare nonché la sicurezza marittima, inclusa la difesa delle linee di comunicazione marittime d’interesse strategico per il Paese, con capacità di operare nel più ampio spettro di conflittualità e in dispositivi interforze e/o internazionali. Principalmente, si prevede l’ammodernamento delle componenti subacquea e il completamento della capacità di pattugliamento marittimo – valutando eventualmente

<sup>9</sup> *Intelligence, Surveillance and Reconnaissance.*

anche lo sviluppo di un velivolo da pattugliamento marittimo con capacità antisommergibile – nonché l’acquisizione di munizionamento e lo sviluppo di programmi di ingaggio di precisione. Inoltre, occorre ripianare i *gap* capacitivi evidenziati, con particolare riferimento ai quantitativi di armamento (*Stockpile*) nonché all’ammodernamento delle capacità di difesa aerea (AAW), antisommergibile (ASW) e di contromisure mine.

- Disporre di una Componente Aerea il cui processo di ammodernamento e i futuri sviluppi capacitivi devono essere orientati al raggiungimento del massimo livello di integrazione interforze e di interoperabilità, con le altre componenti. Essa dovrà assicurare la sorveglianza e la difesa dello spazio aereo nazionale e contribuire a quella euro-atlantica, nonché fornire supporto nei teatri operativi, con possibilità di operare nel più ampio spettro di conflittualità e in dispositivi interforze e/o internazionali, garantendo capacità di comando e controllo, alta rischierabilità e trasporto, adeguate capacità di difesa e superiorità aerea, di supporto al suolo e di ingaggio di precisione anche in profondità, di sorveglianza e di ricognizione nelle aree di interesse nazionale. Principalmente, si prevedono interventi focalizzati al potenziamento delle capacità di sorveglianza e ricognizione persistente e di superiorità informativa e il mantenimento/rinnovamento della componente aerotattica e di difesa antiaerea. Inoltre, occorre ripianare i *gap* capacitivi evidenziati, con particolare riferimento ai quantitativi di armamento (*Stockpile*) e alla capacità di supportare contromisure elettroniche.
- Disporre di una Componente di Forze di Polizia ad ordinamento militare (Arma dei Carabinieri) il cui processo di ammodernamento e i futuri sviluppi capacitivi devono essere orientati al raggiungimento del massimo livello di integrazione interforze e di interoperabilità, con le altre componenti. Essa dovrà essere in grado di espletare compiti di polizia militare, concorrere alla difesa integrata del territorio nazionale e partecipare alle operazioni militari, in Italia e all'estero. Nell'ambito delle situazioni di crisi e per la loro prevenzione, potranno essere impiegate unità specializzate dei Carabinieri per l'assolvimento di funzioni di Polizia di Stabilità e per la formazione e/o la sostituzione delle forze di Polizia locali. Al riguardo, si prevedono interventi volti al potenziamento delle capacità di trasporto tattico.
- Con riferimento specifico alle singole Componenti menzionate, dovrà essere garantita la disponibilità di una spiccata autonomia logistica, mirata all’autosostentamento delle forze in ogni situazione operativa, sia sul territorio nazionale che all’estero.
- Disporre di una capacità di *intelligence* tecnico-militare, da consolidare in piena armonia con il Sistema di Informazioni per la Sicurezza della Repubblica, che dovrà contribuire ad incrementare i livelli di prontezza delle unità operative, valorizzando la sicurezza nello scambio delle informazioni su tutti i domini, a tutela anche del “*know-how*” tecnologico della Difesa.
- Incrementare la capacità di operare in contesti ad elevato rischio di minaccia nucleare, biologica, chimica e radiologica (NBCR), attraverso un rafforzamento degli assetti deputati e l’estensione dell’addestramento specifico ad operare in ambienti caratterizzati da tali minacce a tutto il personale, prevedendo adeguate dotazioni di autoprotezione, funzionali anche ad un impiego in contesti analoghi a quello occorso sul territorio nazionale connesso all’epidemia da Coronavirus.
- Incrementare la capacità di operare nel dominio spaziale per assicurare la protezione degli assetti spaziali nazionali e la libertà di accesso (autonoma e indipendente) e di manovra, finalizzati alla difesa del Paese e degli interessi vitali nazionali, concorrendo all’implementazione della strategia nazionale di sicurezza per lo spazio. In tale quadro, il neo costituito Ufficio Generale Spazio dello Stato Maggiore Difesa dovrà definire la strategia spaziale della Difesa nonché l’organizzazione delle

funzioni afferenti al dominio spaziale, nell'ottica di dare vita al Comando Operativo Spazio/Comando interforze per le Operazioni Spaziali.

- Incrementare la capacità di operare nel dominio cibernetico. In tale quadro, il Comando interforze delle Operazioni in Rete dovrà essere in grado di garantire, con visione unitaria e coerente, la condotta tecnico-operativa e lo sviluppo armonico e la protezione delle capacità relative all'*Information Communication Technology* interforze e di quelle dedicate alle *Computer Network Operations*. Occorrerà altresì ampliare il numero di risorse umane da formare ed integrare, alle eccellenze già operanti, prevedere percorsi formativi per i nuovi reclutamenti nel settore e individuare opportuni e dedicati *iter* di carriera, nonché le misure più idonee per evitare l'esodo dei professionisti già formati.
- Sostenere la prosecuzione e l'avvio di programmi mirati alla federazione e all'integrazione di sistemi di simulazione diversi, in ambienti *virtual/live/constructive*.
- Rafforzare e mantenere aderenti alla frontiera tecnologica le infrastrutture inerenti all'*Information Communication Technology* nelle sue componenti principali (*network*, servizi e sicurezza informatica), in modo da garantire la finalizzazione del processo di trasformazione digitale dello Strumento militare e, nel contempo, una risposta efficace alle esigenze di comunicazione e gestione condivisa delle informazioni, in ambito nazionale, alleato e di coalizione.
- Completare il rilancio della Strategia Industriale e Tecnologica della Difesa, consultando i principali *stakeholders*, le altre Amministrazioni interessate, l'industria, i centri di ricerca e le Università, con la finalità di aumentare la capacità dell'industria di settore di competere sui mercati e di mantenere un indispensabile vantaggio tecnologico. Ciò, valorizzando tutta la filiera, composta da grandi gruppi e da una fitta rete di piccole e medie imprese sull'intero territorio nazionale, e approfondendo ogni sforzo per cogliere le opportunità offerte dei meccanismi incentivanti messi in campo dall'Unione Europea, nel settore della difesa.
- Indirizzare l'attività della ricerca tecnologica militare sui settori:
  - della protezione e del potenziamento delle capacità del soldato;
  - dei sistemi autonomi, dell'*artificial intelligence*, della *navigation safety and security* e dello sviluppo della relativa sensoristica d'avanguardia, nuove forme di comunicazione ottica, robotica e, in generale, sulle tecnologie emergenti e *disruptive*, quali ad esempio la *quantum technology*, il 5G, ISR<sup>10</sup>;
  - delle comunicazioni satellitari per il potenziamento delle reti e dei sistemi;
  - cibernetico e del *data analysis*, per incrementare la sicurezza *cyber* e la protezione delle infrastrutture critiche;
  - delle tecnologie/capacità a duplice uso della Difesa come ad esempio accesso allo spazio (*space economy*);
  - delle tecnologie per la sostenibilità, la sicurezza e la resilienza energetica, mediante materiali/tecnologie innovative per la costruzione e il supporto di strutture/piattaforme per la produzione e l'accumulo d'energia, soddisfacendo anche i requisiti per garantire un'adeguata protezione connessa alle minacce nel dominio combinato *energy security – cyber security*;
  - dello sviluppo/acquisizione di nuove tecnologie e materiali volti a ridurre gli effetti negativi delle infermità, a sostegno dei veterani e delle vittime di menomazioni o traumi fisici connessi al servizio.

---

<sup>10</sup> *Intelligence Surveillance and Reconnaissance*.

### PP3

#### REVISIONE DELLA *GOVERNANCE*, RAZIONALIZZAZIONE DELL' ORGANIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- Proseguire il processo di trasformazione della Difesa, ispirandosi ai seguenti principi:
  - organizzazione in base alle seguenti funzioni strategiche: “direzione politica”, “direzione strategico-militare”, “generazione e preparazione delle forze”, “impiego delle forze” e “supporto alle forze”, eliminando ogni possibile duplicazione ed accorpando le unità organizzative che svolgono le medesime funzioni;
  - unicità di comando, direzione centralizzata ed esecuzione decentrata, al fine di giungere a una più efficace direzione politico-militare e strategico-militare della Difesa e a una gestione unitaria dei processi di pianificazione, acquisizione, sviluppo e impiego delle capacità e del supporto integrato;
  - efficienza e economicità di funzionamento.
- Potenziare la capacità STRATCOM (Comunicazione Strategica), a tutti i livelli di responsabilità, al fine di consentire il coordinamento delle attività di comunicazione, in ambito nazionale, internazionale (NATO, UE, ONU), interministeriale e interforze. Ciò, assicurando la necessaria coerenza tra iniziative, postura e *master message*, che devono essere concepiti e coordinati, in maniera sinergica, per assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici della Difesa. In tale quadro, occorre concentrarsi prioritariamente sull'esigenza di diffondere una "cultura della difesa", per accrescere nella comunità nazionale la "consapevolezza" rispetto al ruolo fondamentale della Difesa e sulla rilevanza delle risorse ad essa destinate, che rappresentano un fondamentale volano economico per il Sistema-Paese, oltre che un indispensabile investimento per garantire la sicurezza dei nostri concittadini.
- Nel quadro della riorganizzazione della Sanità militare e nell'ottica di una sempre maggiore sinergia tra Difesa, Servizio Sanitario Nazionale e mondo Accademico e della Ricerca, proseguire gli sforzi verso un modello organizzativo imperniato sul Policlinico Militare di Roma Celio – orientato al suo potenziamento e a quello complessivo della Sanità militare – nell'ambito del quale il citato Policlinico costituisca il centro del sistema e le organizzazioni periferiche già esistenti possano implementare, su tutto il territorio nazionale, gli indirizzi di *policy* sanitaria della Difesa, a vantaggio di tutto il personale del comparto e, più in generale, di tutti i cittadini. In tale contesto, in particolare, anche ricorrendo a misure a carattere straordinario sia sotto il profilo organizzativo che del personale, occorre rafforzare significativamente le capacità di risposta alle emergenze di tipo infettivo e/o di bioterrorismo, assicurando i più elevati livelli di prontezza operativa, in scenari nazionali ed internazionali, anche in supporto e in concorso al Servizio Sanitario Nazionale.
- Rivedere il processo di riforma del modello di Difesa, adeguandolo allo scenario di riferimento, alla visione prospettica delle sfide alla sicurezza, attuali e future, e alle nuove forme di minaccia. In tale ambito occorre:
  - proseguire la riflessione rispetto all'effettiva capacità dell'attuale modello organico a 150.000 unità – da conseguire entro il 2024 come disposto dal D.L. 95/2012 (“*Spending review*”) e dalla legge 31 dicembre 2012 n. 244 – di soddisfare le effettive esigenze delle Forze Armate, in termini qualitativi e quantitativi, individuando eventuali correttivi e, contestualmente, le necessarie coperture finanziarie. In tale contesto, per garantire la piena funzionalità dell'Area T/O e T/A,

valutare la possibilità di ricorrere al richiamo dall'ARQ e dall'Ausiliaria di personale con particolari professionalità, dopo aver accertato l'impossibilità di soddisfare, anche temporaneamente, le esigenze con il personale in servizio;

- valutare la possibilità di differire annualmente a oltre il 2024 – cioè posticipare di anno in anno, qualora si renda necessario – il conseguimento dell'organico a regime, previsto dalle citate norme (150.000 per il personale militare e 20.000 per quello civile). In alternativa, per meglio soddisfare le reali esigenze delle Forze Armate, alla luce della previsione dell'andamento delle consistenze nei vari ruoli e al fine di non incidere sui regolari ratei annuali di reclutamento, sarebbe auspicabile perseguire il posticipo, in unica soluzione (e non solo di anno in anno), del termine del periodo transitorio;
  - sfruttare al massimo la flessibilità che l'attuale quadro normativo già prevede per la definizione annuale degli organici durante il periodo transitorio, valutando l'opportunità di rendere strutturale, attraverso un eventuale innalzamento delle dotazioni organiche complessive delle tre Forze Armate, la facoltà già introdotta dal d.lgs. del 29 maggio 2017 n. 94 ("Riordino delle Carriere"), che prevede un contingente di personale volontario a ferma prefissata – aggiuntivo rispetto alle previste 150.000 unità – da reclutare in caso di specifiche esigenze funzionali delle Forze Armate, connesse alle emergenze operative derivanti da attività di concorso, soccorso e assistenza sul territorio nazionale e alle missioni all'estero;
  - valorizzare appieno la specificità della condizione militare e i doveri ad essa connessi, la cui assoluta rilevanza e attualità hanno trovato ulteriore conferma nel contesto della delicata gestione dell'epidemia causata dal Coronavirus, nell'ambito della quale le Forze Armate hanno saputo assicurare, con immediatezza e come di consueto, i più elevati livelli di prontezza operativa necessari a supportare, nella maniera più efficace, l'implementazione delle misure di emergenza previste. In tale quadro, occorre pertanto riconoscere appieno la specificità della condizione militare, agendo sia sul piano retributivo sia sugli strumenti disponibili (*facilities*) a supporto della qualità della vita.
- Completare gli studi e valutare la sperimentazione e l'eventuale introduzione di un nuovo "modello professionale" che dovrà consentire di superare le criticità, in termini di reclutamento, riscontrate negli ultimi anni, armonizzando le esigenze interforze. Tale modello sarà orientato in particolare a:
- incrementare la percentuale di personale relativamente giovane all'interno delle Forze Armate, per assicurare il mantenimento in efficienza della componente operativa. In tale ottica, andranno valutati i possibili benefici per tutte le Forze Armate derivanti dall'adozione di un modello di reclutamento "3+3", basato su tre anni di ferma iniziale, seguita da un rinnovo di ulteriore tre per i volontari più meritevoli, a premessa del passaggio in servizio permanente. Potranno poi essere previsti percorsi formativi per il personale che non volesse/potesse accedere alla rafferma successiva, destinando coloro i quali saranno ritenuti idonei all'alimentazione delle carriere iniziali delle Forze di Polizia;
  - offrire retribuzioni adeguate, incentivi motivazionali e un credibile sistema di reinserimento nel mondo del lavoro, assicurando pari opportunità, di lavoro e di carriera, anche al personale più giovane. In tale quadro, al fine di facilitare la collocazione nel mondo del lavoro del personale assunto a tempo determinato, occorre dare concreta attuazione alle procedure per il riconoscimento puntuale dei titoli e delle capacità, acquisite durante il servizio, e facilitare l'incontro tra l'offerta delle capacità professionali del personale della Difesa, con le esigenze del sistema produttivo nazionale. Infine, dovranno essere definiti e strutturati percorsi innovativi per il reinserimento nel mondo del lavoro di quel personale in ferma prefissata che non abbia avuto la possibilità di transitare in servizio permanente, al fine di facilitarne la stabilizzazione, anche

superando eventuali vincoli normativi e ricorrendo alle potenzialità offerte dall'Agazia Industrie Difesa (formazione) e dalla Società Difesa Servizi S.p.a.

- Continuare gli approfondimenti già avviati in materia di avanzamento e progressione di carriera, valutando le proposte avanzate in tale ambito dal Tavolo Tecnico all'uopo istituito presso lo Stato Maggiore della Difesa, per individuare procedure sempre più snelle, assicurare la massima oggettività nelle valutazioni nonché l'applicazione dei più stringenti criteri meritocratici.
- Proseguire l'armonizzazione del comparto e della struttura della formazione, in un'ottica interforze, prevedendo la progressiva unificazione e razionalizzazione delle scuole e dei centri. In tale quadro, occorre portare avanti con determinazione il Programma per la Valorizzazione della Formazione della Difesa, esaltando le peculiarità del comparto, rafforzando le interazioni e la cooperazione con le istituzioni universitarie e la società civile, nonché promuovendo progetti di reciproco interesse, al fine di condividere un "sistema di conoscenze" nei campi strategici per la Difesa. Il Centro Alti Studi per la Difesa dovrà configurarsi quale "*think hub*" della Difesa per l'innovazione, operando in sinergia con gli organismi interforze (es. il Centro Innovazione Difesa), le Forze Armate, l'Accademia e l'Industria.
- Completare gli studi per definire nuove dinamiche salariali, compatibili con quelle generali dell'azione di Governo sul pubblico impiego, prevedendo premi per le responsabilità crescenti connesse agli avanzamenti ai gradi superiori, ai maggiori rischi, alle professionalità e alle anzianità di servizio possedute.
- Relativamente alla componente civile della Difesa, occorre:
  - individuare strumenti per incrementare il trattamento economico, al fine di adeguare i livelli di retribuzione a quelli delle altre Amministrazioni centrali e valorizzare la peculiare attività svolta, a supporto alle Forze Armate;
  - proseguire nello sviluppo di una politica di assunzioni mirata alla valorizzazione delle funzioni della componente civile, in ambito amministrativo e tecnico, puntando in particolare al potenziamento delle aree produttive;
  - procedere tempestivamente alle assunzioni già autorizzate di personale, dirigenziale e non, amministrativo e tecnico, con particolare attenzione all'area industriale del Ministero;
  - sostenere il piano di assunzioni straordinarie per l'Arsenale di Taranto, anche al fine di favorire lo sviluppo e l'occupazione della città, implementando nuove modalità di assunzioni specifiche per profili tecnici, quali il corso-concorso;
  - rilanciare l'attività delle ex Scuole allievi operai, al fine di assicurare ai tecnici neo-assunti l'accesso a percorsi formativi specifici, in affiancamento al personale già in servizio, per non disperdere il *know how* acquisito;
  - valutare la possibilità di differire il conseguimento dell'obiettivo di n. 20.000 unità di personale civile entro il 2024;
  - proseguire, in collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, nello sviluppo di un'ampia programmazione di lungo periodo, che garantisca una formazione costante nell'arco della carriera, favorendo altresì l'accesso all'alta formazione della Difesa;
  - continuare a dare attuazione, anche in funzione della *performance* organizzativa e nell'ottica della promozione del merito, alle attività di valutazione individuale del personale civile, provvedendo altresì agli annuali aggiornamenti dei sistemi di misurazione e valutazione, previsti dalla vigente normativa di settore;

- continuare a promuovere lo sviluppo delle pari opportunità, nel ciclo di gestione della *performance*, agevolando su tutto il territorio nazionale l’accesso alle misure per la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale (es. “*smart working*”).
- Proseguire nello sviluppo delle iniziative volte ad incrementare il benessere del personale, militare e civile, del Dicastero. Al riguardo, dovranno essere rafforzati i sistemi di protezione sociale, dando priorità alle esigenze di coloro che sono impiegati fuori dall’area di provenienza e in operazioni. Anche in questo settore dovrà essere privilegiato un approccio integrato interforze, affinché il personale possa far riferimento a tutto il comparto difesa e non solo ai servizi (ad es. asili nido, strutture e convenzioni sanitarie ecc.) di singola Forza Armata. Inoltre, in considerazione del fatto che al nostro personale è spesso richiesto di risiedere lontano dal tessuto sociale e affettivo di riferimento, è necessario agevolare la ricerca di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare. In merito, occorre agire lungo tre direttrici:
  - il potenziamento del parco alloggiativo della Difesa, mediante la costruzione di nuove strutture, da finanziare attraverso la cessione delle infrastrutture non più funzionali allo scopo (caserme e alloggi già dismessi, ecc.);
  - la sottoscrizione di accordi di collaborazione/convenzioni con agenzie immobiliari, per ottenere affitti sul libero mercato, a prezzi calmierati, e/o con istituti bancari per la concessione di mutui a tassi agevolati, prevedendo anche la corresponsione anticipata di una quota del Trattamento di Fine Servizio;
  - la rimessa in efficienza degli alloggi di proprietà demaniale, attualmente sfitti perché inabitabili, con oneri a carico degli assegnatari e scomputo dai successivi canoni di affitto.
- Al fine del miglioramento dell’amministrazione, nel quadro dell’opera riformatrice del Governo:
  - anche sulla scorta della riforma del bilancio dello Stato di cui ai D.Lgs. n. 90 e 93 del 2016, proseguire con l’ammodernamento delle procedure di programmazione, gestione e rendicontazione delle risorse e dei servizi svolti, valorizzando la funzione allocativa del bilancio;
  - perseguire una cultura dell’efficacia e dell’efficienza nonché l’adeguamento degli strumenti per la corretta misurazione dei costi, in relazione ai risultati e una più efficace valutazione del raggiungimento degli obiettivi.
- Portare a compimento, previa approvazione da parte del Parlamento del disegno di legge delega [A.S. 1152], l’opera di razionalizzazione, semplificazione e riassetto dell’ordinamento militare sia di livello primario che regolamentare, con l’obiettivo di migliorare la qualità della regolazione e rendere effettiva la semplificazione organizzativa e procedimentale dell’amministrazione complessivamente considerata. Si tratta di obiettivi complessi e ambiziosi, necessari a completare un percorso virtuoso intrapreso dalla Difesa ormai più di un decennio fa. Il varo di corpi normativi unici dell’ordinamento militare non deve infatti rappresentare, per la Difesa, il punto di arrivo dell’impegno semplificatorio. Al contrario, il ruolo attivo del Dicastero nella direzione della “buona normazione” deve essere permanente, a garanzia della stessa “tenuta” degli impianti normativi, del costante coordinamento (anche in tema di contrattualistica pubblica e di bilancio) e dell’assenza dall’ordinamento militare di frammentarietà ed eventuali disallineamenti, anche solo apparenti, fra le disposizioni normative primarie e regolamentari.
- Proseguire la puntuale azione di sensibilizzazione in merito agli obblighi derivanti dalla normativa e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione – in particolare verso il personale che ricopre incarichi a più alto rischio corruttivo – continuando a dare attuazione agli adempimenti in materia di

prevenzione della corruzione, promozione della trasparenza e dell'integrità, implementazione delle misure previste dal Piano, loro aggiornamento.

- Proseguire le azioni, già intraprese, volte ad incrementare ed efficientare la capacità di spesa del Dicastero. In particolare, completare una complessiva rivisitazione delle funzioni/attribuzioni delle strutture organizzative preposte alla programmazione e gestione delle risorse finanziarie, razionalizzando ed aggregando l'attività di spesa per l'acquisizione dei principali beni e servizi. Ciò al fine di valorizzare gli aspetti qualificativi della spesa del Dicastero, tenuto conto anche del recepimento, nell'ambito del ciclo di formazione del bilancio dello Stato, dei principi enunciati dalla legge di contabilità e finanza pubblica (legge n. 196 del 2009) in materia di obiettivi di spesa, come definiti annualmente dal Documento di Economia e Finanza. Nello specifico, salvaguardando le aree di spesa direttamente riconducibili all'operatività, mantenimento e funzionamento dello Strumento militare (c.d. spese operativamente disponibili), quali attività *core business* della Difesa, dovrà essere perseguita l'analisi e la valutazione della spesa gravante sui restanti settori ritenuti maggiormente suscettibili di razionalizzazione.
- Continuare a valorizzare la qualità dei servizi resi attraverso la semplificazione e l'automazione dei processi e delle procedure interne, l'adeguamento e il controllo del rispetto dei tempi procedurali, la definizione di appropriati indici di andamento gestionale, al fine di consentire un rapido espletamento delle pratiche relative ai procedimenti amministrativi, proseguendo le azioni intraprese per il progressivo miglioramento nella riduzione dei tempi medi di pagamento, con l'individuazione di un supervisore unico dell'intera filiera dei sub-processi posti in essere per ciascuna materia, cui sarà necessario affiancare idonei supervisori. In tale ambito, continuare a rilevare il grado di soddisfazione degli utenti (interni ed esterni) dei servizi erogati ("*customer satisfaction*") e, per quanto attiene agli Enti vigilati, dall'Agenzia Industrie Difesa.
- Rafforzare e valorizzare ulteriormente il ruolo e l'azione svolta da Agenzia Industrie Difesa (A.I.D.) e da Difesa Servizi S.p.a. con particolare riferimento, per quanto attiene a:
  - A.I.D., alla progressiva razionalizzazione e ammodernamento delle Unità industriali del Ministero della Difesa, operando secondo criteri imprenditoriali e nell'ottica di creazione di valore e di economica gestione degli stabilimenti industriali assegnati;
  - Difesa Servizi S.p.a., alla massima valorizzazione, in qualità di concessionario o mandatario, dei beni, anche immateriali, e dei servizi derivanti dalle attività istituzionali del Dicastero che non siano direttamente correlate alle attività operative delle Forze armate.
- Proseguire nel perfezionamento e nell'evoluzione degli applicativi informatici asserviti alla programmazione, gestione, controllo e rendicontazione del bilancio della Difesa, con lo scopo di: razionalizzare i software gestionali, per funzioni non specifiche di Forza Armata, accentrandoli a livello interforze; condurre attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa; attribuire ulteriore significatività agli strumenti di misurazione della *performance* e al controllo di gestione e aderire alle nuove procedure di programmazione e gestione finanziaria.
- Con riferimento al settore energetico, nel quadro della Strategia Energetica complessiva della Difesa:
  - prevedere, all'interno dello SMD e delle Forze Armate, Nuclei responsabili del governo degli aspetti operativi e di monitoraggio/supervisione, relativi alle necessità energetiche della Difesa. Ciò, al fine di consentire anche la più corretta gestione della spesa, nello specifico settore, e ridurre l'impronta ambientale;
  - avviare un piano strutturato di diagnosi energetiche – comprensivo della spesa attesa – da estendere all'intero comparto, entro un orizzonte temporale di tre anni;

- accrescere la resilienza energetica del comparto, al fine di assicurare il mantenimento delle capacità militari anche in caso di scenari degradati a seguito di *shock* energetico, calamità naturali e/o attacchi ibridi. In tale contesto, occorre avviare un piano di rinnovamento delle infrastrutture della Difesa secondo il modello degli *smart military district*, al fine di garantire la tutela delle nostre infrastrutture dalla minaccia combinata *energy-cyber*. Tale piano dovrà contenere la programmazione e l'individuazione delle infrastrutture prioritarie, secondo criteri di importanza strategica e di convenienza economica, tendendo alla costituzione di un primo sistema interconnesso a rete sotto il profilo del controllo remoto della sicurezza energetica e che individui una griglia di infrastrutture denominata *Military Energy Security Network (MES-Net)*;
  - proseguire e rafforzare l'attività di formazione e di sensibilizzazione del personale, nello specifico settore, poiché maggiori livelli di consapevolezza e preparazione contribuiscono sensibilmente al miglioramento delle *performance* energetiche;
  - contribuire al processo di “transizione energetica” nazionale, verso un modello meno dipendente da fonti di energia non rinnovabili, valutando la possibilità di procedere all'auto produzione di energia elettrica e ad un sistema di stoccaggio proprietario (*Electric Energy Storage*), nonché all'eventuale messa a disposizione, a favore del sistema di trasmissione/gestione nazionale, di una quota delle riserve energetiche della Difesa, per contribuire alla stabilità delle reti (*power to power*).
- Nell'ambito della politica di razionalizzazione, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare militare esistente, dovrà continuare l'opera di adeguamento e revisione del parco infrastrutturale della Difesa, in termini di valorizzazione, riqualificazione e nuova edificazione (es. "caserme verdi"), mediante piani pluriennali. Ciò, anche favorendo le più ampie intese con gli Enti territoriali e quelli pubblici centrali competenti, al fine di stimolare ed incentivare iniziative e progetti di ammodernamento, rigenerazione, riqualificazione e valorizzazione di siti militari, ancora in uso o dismessi, con particolare riferimento alle progettualità a favore delle aree della città di Taranto, così da contribuire alla ripresa di un settore fondamentale, quale è quello dell'edilizia. In tale quadro, le Forze Armate dovranno esprimere una capacità di innovazione che le porti a valutare il parco infrastrutturale in un'ottica *dual use*, più incisiva rispetto al passato, a tutto vantaggio dell'efficienza dell'organizzazione e, più in generale, dell'intero Sistema Paese. Occorrerà altresì condividere le buone pratiche individuate dalle singole Forze Armate, a beneficio comune, ed avviare dei progetti pilota a livello interforze, che possano diventare lo *standard* di riferimento comune per il miglioramento delle infrastrutture, nella duplice prospettiva dell'incremento dell'*output* operativo complessivo e del sostegno al personale. In tale ambito, le iniziative nel settore infrastrutturale saranno concentrate sui seguenti obiettivi:
- confermare e sviluppare il programma di razionalizzazione e valorizzazione degli immobili non più utili per i fini del Dicastero, di concerto con le Istituzioni interessate, anche attraverso la costruzione di nuove infrastrutture o la riallocazione di funzioni logistiche ed operative residuali, con fondi discendenti da tali attività, non escludendo la revisione dell'attuale quadro normativo per ampliare il bacino di finanziamento ed individuare nuovi percorsi realizzativi;
  - promuovere la valorizzazione delle infrastrutture attraverso l'attribuzione di destinazione urbanistica “civile”, in luogo di quella “militare”, imprescindibile per poter immettere i beni sul mercato, anche individuando – di concerto con le Istituzioni e gli Enti locali – nuove previsioni normative che prevedano la definizione dell'*iter* in tempi certi e coerenti con le aspettative del mercato immobiliare e della finanza pubblica;
  - rivalutare sotto il profilo normativo la specificità della Difesa, ai fini della pianificazione, gestione, progettazione ed esecuzione delle infrastrutture militari, anche attraverso l'introduzione

di specifici strumenti e procedure, coerenti con la necessità di soddisfare le prioritarie esigenze operative delle FF.AA.;

- sviluppare ulteriormente il programma infrastrutturale delle verifiche sismiche e dei discendenti lavori di messa a norma, per adeguare le infrastrutture strategiche/rilevanti a quanto previsto dal DPCM 2110 2003, e assicurarne l'operatività nel caso di devastanti eventi calamitosi, anche in relazione ai compiti di protezione civile che il Dicastero è tenuto ad assolvere;
  - continuare nella realizzazione di asili nido, valutando anche la possibilità di estendere la disponibilità di posti eventualmente disponibili al personale di altre Istituzioni/Enti. Questi ultimi potrebbero poi essere coinvolti in percorsi innovativi di compartecipazione, anche economica, tanto nella realizzazione quanto nella gestione delle strutture;
  - promuovere e sviluppare ulteriori sinergie, con il mondo dell'Università, per percorsi di studio e ricerca specifici sui temi della riqualificazione architettonica e strutturale e del riuso urbanistico, anche in termini duali militari/civili.
- Effettuare una revisione della pianta territoriale delle Forze Armate prevedendo:
- la chiusura degli enti/strutture non più necessari;
  - la dislocazione tendenziale delle funzioni logistiche e formative al Sud, in quanto area di maggiore provenienza del personale;
  - la coabitazione, ove possibile, nell'ambito delle stesso sedime, di enti/reparti/unità anche appartenenti a più Forze Armate;
  - la realizzazione di economie di scala accorpando Reparti, preservando un'adeguata distribuzione delle capacità operative delle Forze Armate, funzionali a garantirne la prontezza.
- In tema di Servitù Militari, continuare ad operare su un doppio binario: da una parte valorizzare, elevandone l'efficienza, i siti necessari e strategici per la Difesa nazionale; dall'altra procedere, insieme allo Stato Maggiore della Difesa, ad una ricognizione di ciò che non è più indispensabile e che, quindi, può essere dismesso o valorizzato in chiave duale.
- Per quel che attiene al tema delle bonifiche, continuare sulla strada intrapresa nel 2015 con la sigla dei protocolli con il Ministero dell'Ambiente e con ISPRA, per la piena tutela dell'ambiente e della salute del personale civile e militare e delle popolazioni locali, durante e a seguito di esercitazioni militari. Occorrerà proseguire, inoltre, nella piena attuazione delle disposizioni della Legge di Bilancio 2018, che ha introdotto l'obbligatorietà dell'azione di bonifica periodica dei poligoni.

**PAGINA NON SCRITTA**

## **Allegato B**

### ***Specchio sinottico delle Priorità Politiche e degli Obiettivi Strategici/Strutturali per il triennio 2021-2023***

**Priorità Politica 1**  
**“Operatività ed impiego dello Strumento militare”**

<b>OBS discendenti dalla Priorità Politica 1</b>	
<b>OBS001</b>	Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI
<b>OBS003</b>	Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (Componente TERRESTRE)
<b>OBS004</b>	Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (Componente MARITTIMA)
<b>OBS005</b>	Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (Componente AEREA)
<b>OBS007</b>	Assicurare la funzione di Comando e Controllo per l'impiego dello Strumento militare ed il supporto tecnico-amministrativo dello Strumento militare
<b>OBS016</b>	Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità

**Priorità Politica 2**  
**“Ammodernamento dello Strumento militare”**

<b>OBS discendenti dalla Priorità Politica 2</b>	
<b>OBS002</b>	Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente Carabinieri
<b>OBS010</b>	Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento militare

**Priorità Politica 3**  
**“Revisione della governance, razionalizzazione dell'organizzazione, miglioramento dei processi e gestione delle risorse umane”**

<b>OBS discendenti dalla Priorità Politica 3</b>	
<b>OBS006</b>	Assicurare gli interventi e i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento militare
<b>OBS008</b>	Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'area tecnico-operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale
<b>OBS012</b>	Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'area tecnico-amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale
<b>OBS014</b>	Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo
<b>OBS015</b>	Assicurare il supporto al Ministro in tema di controlli amministrativi e affari generali
<b>OBS021</b>	Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero

**PAGINA NON SCRITTA**

## **Allegato C**

### ***Stanziamenti a legge di bilancio 2021 ripartiti per Centro di Responsabilità Amministrativa***

**PAGINA NON SCRITTA**

**Stanziamenti a legge di bilancio 2021 ripartiti per C.R.A.**

(valori in €)

<b>C.R.A.</b>		<b>Stanziamiento in conto competenza</b>	<b>Stanziamiento di cassa</b>
1.	<b>GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO</b>	<b>43.011.704</b>	<b>43.011.704</b>
2.	<b>BILANCIO E AFFARI FINANZIARI</b>	<b>732.392.462</b>	<b>732.392.462</b>
3.	<b>SEGRETARIATO GENERALE</b>	<b>6.068.166.066</b>	<b>6.077.772.884</b>
4.	<b>ESERCITO ITALIANO</b>	<b>5.528.605.086</b>	<b>5.528.609.061</b>
5.	<b>MARINA MILITARE</b>	<b>2.146.990.018</b>	<b>2.164.594.962</b>
6.	<b>AERONAUTICA MILITARE</b>	<b>2.874.531.608</b>	<b>2.892.322.058</b>
7.	<b>ARMA DEI CARABINIERI</b>	<b>7.189.491.009</b>	<b>7.200.061.050</b>
<b>TOTALE</b>		<b>24.583.187.953</b>	<b>24.638.764.181</b>

(valori in €)  
(cp: competenza; cs: cassa)

<b>1. GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO</b>		
<b>Missione 32 - Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>		
<b>Programma 2 - Indirizzo politico</b>		
	<b>cp</b>	<b>cs</b>
	<b>43.011.704</b>	<b>43.011.704</b>
<b>Azione 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato</b>	170.164	170.164
<b>Azione 2 - Indirizzo politico-amministrativo</b>	26.966.397	26.966.397
<b>Azione 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)</b>	1.575.143	1.575.143
<b>Azione 4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti</b>	14.300.000	14.300.000

<b>2. BILANCIO E AFFARI FINANZIARI</b>		
<b>Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>		
<b>Programma 3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</b>		
	<b>cp</b>	<b>cs</b>
	<b>732.392.462</b>	<b>732.392.462</b>
<b>Azione 1 - Spese di personale per il programma</b>	96.662.237	96.662.237
<b>Azione 2 - Gestione del personale</b>	93.285.899	93.285.899
<b>Azione 3 - Gestione comune dei beni e servizi</b>	268.021.870	268.021.870
<b>Azione 4 - Cooperazione Internazionale</b>	216.068.456	216.068.456
<b>Azione 5 - Attività di supporto istituzionale</b>	58.354.000	58.354.000

<b>3. SEGRETARIATO GENERALE</b>		
<b>Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio</b>		
<b>Programma 6 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari</b>		
	<b>cp</b>	<b>cs</b>
	<b>5.605.948.288</b>	<b>5.615.555.106</b>
<b>Azione 1 - Spese di personale per il programma</b>	777.773.116	777.773.116
<b>Azione 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice interforze - area tecnico/operativa</b>	908.230	908.230
<b>Azione 3 - Acquisizione e mantenimento delle qualifiche e della capacità operativa delle unità</b>	3.680.359	3.680.359
<b>Azione 4 - Formazione militare del personale</b>	4.726.471	4.726.471
<b>Azione 5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze armate</b>	63.770.107	63.770.107
<b>Azione 6 - Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare</b>	4.027.206.965	4.031.938.655
<b>Azione 7 - Pianificazione generale, direzione e coordinamento di vertice - area tecnico/amministrativa e tecnico/industriale</b>	25.899.016	25.899.016
<b>Azione 8 - Approvvigionamenti comuni a supporto dell'area tecnico operativa</b>	505.151.793	505.151.793
<b>Azione 9 - Aggiornamento, specializzazione e qualificazione tecnica e amministrativa del personale della Difesa</b>	1.094.409	1.094.409
<b>Azione 10 - Ricerca tecnologica nel settore della difesa</b>	50.139.636	50.636.616
<b>Azione 11 - Gestione e assistenza del personale militare</b>	101.797.629	101.979.479
<b>Azione 12 - Servizi generali e supporto alle missioni internazionali</b>	43.800.557	47.996.855
<b>Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>		
<b>Programma 6 - Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento militare</b>		
	<b>cp</b>	<b>cs</b>
	<b>462.217.778</b>	<b>462.217.778</b>
<b>Azione 2 - Interventi per contributi esterni e indennizzi per servitù militari</b>	54.919.800	54.919.800
<b>Azione 3 - Speciali elargizioni, assegni, indennità</b>	72.062.000	72.062.000
<b>Azione 4 - Trattamenti provvisori di pensione</b>	335.235.978	335.235.978

<b>4. ESERCITO ITALIANO</b>		
<b>Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio</b>		
<b>Programma 2 - Approntamento e impiego delle forze terrestri</b>		
	<b>cp</b>	<b>cs</b>
	<b>5.528.605.086</b>	<b>5.528.609.061</b>
<b>Azione 1</b> - Spese di personale per il programma	4.996.533.779	4.996.537.754
<b>Azione 2</b> - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze terrestri	2.419.696	2.419.696
<b>Azione 3</b> - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze terrestri	5.148.370	5.148.370
<b>Azione 4</b> - Formazione militare del personale delle forze terrestri	16.224.518	16.224.518
<b>Azione 5</b> - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze terrestri	434.205.352	434.205.352
<b>Azione 6</b> - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze terrestri per le missioni internazionali	49.981.244	49.981.244
<b>Azione 7</b> - Gestione e assistenza per il personale delle forze terrestri	24.092.127	24.092.127

<b>5. MARINA MILITARE</b>		
<b>Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio</b>		
<b>Programma 3 - Approntamento e impiego delle forze marittime</b>		
	<b>cp</b>	<b>cs</b>
	<b>2.146.990.018</b>	<b>2.164.594.962</b>
<b>Azione 1</b> - Spese di personale per il programma	1.875.411.456	1.875.411.456
<b>Azione 2</b> - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze marittime	2.531.655	2.536.744
<b>Azione 3</b> - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze marittime	10.006.985	11.472.990
<b>Azione 4</b> - Formazione militare del personale delle forze marittime	12.268.048	13.207.369
<b>Azione 5</b> - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze marittime	199.347.141	205.400.066
<b>Azione 6</b> - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze marittime per le missioni internazionali	34.910.416	44.037.020
<b>Azione 7</b> - Gestione e assistenza del personale delle forze marittime	12.514.317	12.529.317

<b>6. AERONAUTICA MILITARE</b>		
<b>Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio</b>		
<b>Programma 4 - Approntamento e impiego delle forze aeree</b>		
	<b>cp</b>	<b>cs</b>
	<b>2.874.531.608</b>	<b>2.892.322.058</b>
<b>Azione 1</b> - Spese di personale per il programma	2.525.326.503	2.525.328.164
<b>Azione 2</b> - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze aeree	1.584.646	1.584.646
<b>Azione 3</b> - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze aeree	43.913.598	43.913.598
<b>Azione 4</b> - Formazione militare del personale delle forze aeree	25.063.340	25.063.340
<b>Azione 5</b> - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze aeree	202.023.464	202.023.464
<b>Azione 6</b> - Trasporto aereo di Stato	38.011.767	55.800.556
<b>Azione 7</b> - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze aeree per le missioni internazionali	31.583.550	31.583.550
<b>Azione 8</b> - Gestione e assistenza per il personale delle forze aeree	7.024.740	7.024.740

<b>7. ARMA DEI CARABINIERI</b>		
<b>Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio</b>		
Programma 1 - Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza		
	<b>cp</b>	<b>cs</b>
	<b>6.697.173.468</b>	<b>6.707.429.213</b>
<b>Azione 1</b> - Spese di personale per il programma	6.121.799.683	6.121.799.849
<b>Azione 2</b> - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice. Sostegno logistico e amministrativo	299.617.356	304.859.041
<b>Azione 3</b> - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari e di polizia	89.768.298	89.798.077
<b>Azione 4</b> - Formazione ed addestramento del personale	14.669.614	14.669.614
<b>Azione 5</b> - Ammodernamento/Rinnovamento dello Strumento Operativo	122.580.943	127.565.058
<b>Azione 6</b> - Gestione e assistenza del personale dell'Arma	47.431.004	47.431.004
<b>Azione 7</b> - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti dell'Arma dei Carabinieri per le missioni internazionali	1.306.570	1.306.570
<b>Missione 18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		
Programma 17 - Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare		
	<b>cp</b>	<b>cs</b>
	<b>492.317.541</b>	<b>492.631.837</b>
<b>Azione 1</b> - Spese di personale per il programma	458.115.922	458.121.099
<b>Azione 2</b> - Gestione e assistenza del personale dei Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	6.021.662	6.021.662
<b>Azione 3</b> - Prevenzione e repressione dei reati agro-ambientali e sicurezza alimentare	3.067.855	3.067.855
<b>Azione 4</b> - Controllo del territorio per il contrasto ai reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora	7.168.731	7.172.619
<b>Azione 5</b> - Protezione del territorio e contrasto all'aggressione degli ecosistemi agro-forestali	8.362.230	8.632.476
<b>Azione 6</b> - Salvaguardia della biodiversità anche in attuazione di convenzioni internazionali, tutela e gestione delle aree naturali protette, educazione e monitoraggio ambientale	9.581.141	9.616.126

## **Allegato D**

### ***Programmazione tecnico-finanziaria dell'Amministrazione Difesa per il 2021 ripartita per Organo Programmatore***

**PAGINA NON SCRITTA**

### Programmazione tecnico-finanziaria dell'Amministrazione Difesa per l'e.f. 2021

(valori in €)

OP	SMD	BLD	SGD	SME	SMM	SMA	CC
FUNZIONE DIFESA	4.930.797.616	247.522.007	1.127.455.591	5.547.954.688	2.020.662.533	2.934.581.211	0
<b>TOTALE FUNZIONE DIFESA</b>				<b>16.808.973.646</b>			
FUNZIONE SICUREZZA DEL TERRITORIO	0	0	0	0	0	0	7.209.397.329
<b>TOTALE FUNZIONE SICUREZZA DEL TERRITORIO</b>				<b>7.209.397.329</b>			
FUNZIONI ESTERNE	59.609.297	0	52.874.417	0	120.196	43.515.090	0
<b>TOTALE FUNZIONI ESTERNE</b>				<b>156.119.000</b>			
PENSIONI PROVVISORIE DEL PERSONALE IN AUSILIARIA	0	0	365.397.978	0	0	0	43.300.000
<b>TOTALE PENSIONI PROVVISORIE DEL PERSONALE IN AUSILIARIA</b>				<b>408.697.978</b>			
<b>TOTALE PER ORGANO PROGRAMMATORE</b>	<b>4.990.406.913</b>	<b>247.522.007</b>	<b>1.545.727.986</b>	<b>5.547.954.688</b>	<b>2.020.782.729</b>	<b>2.978.096.301</b>	<b>7.252.697.329</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>24.583.187.953</b>						

**PAGINA NON SCRITTA**

## Allegato E

*Stanziamenti a legge di bilancio 2021 ripartiti per missioni e programmi ed associazione agli Obiettivi Strategici/Strutturali da perseguire*

**PAGINA NON SCRITTA**

<b>MISSIONE 5 - DIFESA E SICUREZZA DEL TERRITORIO</b>						
<i>Totale Missione</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	<i>C/Competenza 2022</i>	<i>C/Cassa 2022</i>	<i>C/Competenza 2023</i>	<i>C/Cassa 2023</i>
	22.853.248.468	22.908.510.400	23.464.850.646	23.471.640.292	21.710.331.897	21.700.927.019

<b>PROGRAMMA 5.1 - APPORTAMENTO E IMPIEGO CARABINIERI PER LA DIFESA E LA SICUREZZA</b>						
<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	<i>C/Competenza 2022</i>	<i>C/Cassa 2022</i>	<i>C/Competenza 2023</i>	<i>C/Cassa 2023</i>
	6.697.173.468	6.707.429.213	6.740.589.919	6.740.597.670	6.806.830.367	6.798.315.223

<b>OBS001</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>	<b>PRIORITA' POLITICA 1</b>			
<i>Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI</i>						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Carabinieri dello Strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l' <i>Homeland Defense Security</i> , il <i>Turrover</i> nelle missioni fuori area, gli accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione						
<i>Data Inizio:</i>	<i>01/01/2021</i>	<i>Data Fine:</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Pluriennale:</i>	<i>SI</i>	<i>Tipo Obiettivo: Strutturale</i>
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	<i>C/Competenza 2022</i>	<i>C/Cassa 2022</i>	<i>C/Competenza 2023</i>	<i>C/Cassa 2023</i>
0001 - Spese di personale per il programma	6.121.799.683	6.121.799.849	6.127.803.567	6.127.803.567	6.159.549.759	6.160.034.615
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice. Sostegno logistico e amministrativo	299.617.356	304.859.041	311.857.668	311.865.419	315.077.550	306.077.550
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari e di polizia	89.768.298	89.798.077	89.768.298	89.768.298	89.768.298	89.768.298
0004 - Formazione ed addestramento del personale	14.669.614	14.669.614	14.669.614	14.669.614	14.669.614	14.669.614
0006 - Gestione e assistenza del personale dell'Arma	47.431.004	47.431.004	47.431.004	47.431.004	43.424.504	43.424.504
0007 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti dell'Arma dei Carabinieri per le missioni internazionali	1.306.570	1.306.570	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>6.574.592.525</b>	<b>6.579.864.155</b>	<b>6.591.530.151</b>	<b>6.591.537.902</b>	<b>6.622.489.725</b>	<b>6.613.974.581</b>

## Segue Programma 5.1

<b>OBS002</b>		<b>Area Capo SMD</b>			<b>Capo SMD</b>			<b>PRIORITA' POLITICA 2</b>	
<b>Garantire il sostegno e l'ammmodernamento tecnologico della componente CARABINIERI</b>									
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità della componente CARABINIERI dello Strumento militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma									
<b>Data Inizio:</b>	<b>01/01/2021</b>	<b>Data Fine:</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Pluriennale:</b>	<b>SI</b>	<b>Tipo Obiettivo:</b>		<b>Strategico</b>	
<i>Azione</i>		<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	<i>C/Competenza 2022</i>	<i>C/Cassa 2022</i>	<i>C/Competenza 2023</i>	<i>C/Cassa 2023</i>		
0005 - Ammodernamento/Rinnovamento dello Strumento Operativo		122.580.943	127.565.058	149.059.768	149.059.768	184.340.642	184.340.642		
<b>TOTALE</b>		<b>122.580.943</b>	<b>127.565.058</b>	<b>149.059.768</b>	<b>149.059.768</b>	<b>184.340.642</b>	<b>184.340.642</b>		

<b>PROGRAMMA 5.2 - APPORTAMENTO E IMPIEGO DELLE FORZE TERRESTRI</b>				
<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	<i>C/Competenza 2022</i>	<i>C/Cassa 2022</i>
	<b>5.528.605.086</b>	<b>5.528.609.061</b>	<b>5.418.136.269</b>	<b>5.418.136.269</b>
			<b>5.244.482.924</b>	<b>5.244.482.924</b>

<b>OBS003 Area Capo SMD Capo SMD</b>		<b>PRIORITA' POLITICA I</b>		
<b>Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)</b>				
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente terrestre dello Strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l' <i>Homeland Defense Security</i> , il <i>Turnover</i> nelle missioni fuori area, gli accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione				
<i>Azione</i>	<i>Data Fine: 01/01/2021</i>	<i>Data Fine: 31/12/2023</i>	<i>Pluriennale: SI</i>	<i>Tipo Obiettivo: Strutturale</i>
	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	<i>C/Competenza 2022</i>	<i>C/Cassa 2022</i>
			<i>C/Competenza 2023</i>	<i>C/Cassa 2023</i>
0001 - Spese di personale per il programma	4.996.533.779	4.996.537.754	4.936.001.237	4.936.001.237
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze terrestri	2.419.696	2.419.696	2.419.696	2.419.696
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze terrestri	5.148.370	5.148.370	5.148.370	5.148.370
0004 - Formazione militare del personale delle forze terrestri	16.224.518	16.224.518	16.259.487	16.259.487
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze terrestri	434.205.352	434.205.352	434.246.052	434.246.052
0006 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze terrestri per le missioni internazionali	49.981.244	49.981.244	0	0
0007 - Gestione e assistenza per il personale delle forze terrestri	24.092.127	24.092.127	24.061.427	24.061.427
<b>TOTALE</b>	<b>5.528.605.086</b>	<b>5.528.609.061</b>	<b>5.418.136.269</b>	<b>5.418.136.269</b>
			<b>5.244.482.924</b>	<b>5.244.482.924</b>

<b>PROGRAMMA 5.3 - APPORTAMENTO E IMPIEGO DELLE FORZE MARITTIME</b>				
<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	<i>C/Competenza 2022</i>	<i>C/Cassa 2022</i>
	<b>2.146.990.018</b>	<b>2.164.594.962</b>	<b>2.080.536.215</b>	<b>2.080.536.215</b>
			<b>2.049.650.988</b>	<b>2.049.650.988</b>
				<b>2.049.650.988</b>

<b>OBS004 Area Capo SMD Capo SMD</b>		<b>PRIORITA' POLITICA I</b>		
<b>Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (Componente MARITTIMA)</b>				
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capaci di operatività ed impiegabilità della componente marittima dello Strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l' <i>Homeland Defense Security</i> , il <i>Turnover</i> nelle missioni fuori area, gli accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione				
<i>Data Inizio:</i>	<i>01/01/2021</i>	<i>Data Fine:</i>	<i>31/12/2023</i>	
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	<i>C/Competenza 2022</i>	<i>C/Cassa 2022</i>
			<i>Pluriennale: SI</i>	<i>Tipo Obiettivo: Strutturale</i>
			<i>C/Competenza 2023</i>	<i>C/Cassa 2023</i>
0001 - Spese di personale per il programma	1.875.411.456	1.875.411.456	1.842.850.584	1.842.850.584
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze marittime	2.531.655	2.536.744	2.531.655	2.531.655
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze marittime	10.006.985	11.472.990	10.006.985	10.006.985
0004 - Formazione militare del personale delle forze marittime	12.268.048	13.207.369	12.285.533	12.285.533
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze marittime	199.347.141	205.400.066	200.347.141	200.347.141
0006 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze marittime per le missioni internazionali	34.910.416	44.037.020	0	0
0007 - Gestione e assistenza del personale delle forze marittime	12.514.317	12.529.317	12.514.317	12.514.317
<b>TOTALE</b>	<b>2.146.990.018</b>	<b>2.164.594.962</b>	<b>2.080.536.215</b>	<b>2.080.536.215</b>
			<b>2.049.650.988</b>	<b>2.049.650.988</b>

<b>PROGRAMMA 5.4 - APPORTAMENTO E IMPIEGO DELLE FORZE AEREE</b>					
<i>C/Competenza</i> 2021	<i>C/Cassa</i> 2021	<i>C/Competenza</i> 2022	<i>C/Cassa</i> 2022	<i>C/Competenza</i> 2023	<i>C/Cassa</i> 2023
<i>Totale Programma</i>	<b>2.874.531.608</b>	<b>2.892.322.058</b>	<b>2.814.975.358</b>	<b>2.783.403.263</b>	<b>2.783.403.263</b>
<b>OBS005 Area Capo SMD Capo SMD</b>					
<b>PRIORITA' POLITICA 1</b>					
<b>Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA)</b>					
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente aerea dello Strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l' <i>Homeland Defense Security</i> , il <i>Turnover</i> nelle missioni fuori area, gli accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione					
<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2021</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2023</b>	<i>Pluriennale:</i>	<b>SI</b>
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza</i> 2021	<i>C/Cassa</i> 2021	<i>C/Competenza</i> 2022	<i>C/Cassa</i> 2022	<i>C/Competenza</i> 2023
					<i>C/Cassa</i> 2023
0001 - Spese di personale per il programma	2.525.326.503	2.525.328.164	2.497.701.416	2.497.701.416	2.466.322.198
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze aeree	1.584.646	1.584.646	1.348.680	1.348.680	1.348.680
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze aeree	43.913.598	43.913.598	36.527.722	36.527.722	36.931.882
0004 - Formazione militare del personale delle forze aeree	25.063.340	25.063.340	34.328.891	34.328.891	32.886.289
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze aeree	202.023.464	202.023.464	200.188.440	200.188.440	201.030.798
0006 - Trasporto aereo di Stato	38.011.767	55.800.556	38.011.767	38.011.767	38.011.767
0007 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze aeree per le missioni internazionali	31.583.550	31.583.550	0	0	0
0008 - Gestione e assistenza per il personale delle forze aeree	7.024.740	7.024.740	6.868.442	6.868.442	6.871.649
<b>TOTALE</b>	<b>2.874.531.608</b>	<b>2.892.322.058</b>	<b>2.814.975.358</b>	<b>2.814.975.358</b>	<b>2.783.403.263</b>

<b>PROGRAMMA 5.6 - PIANIFICAZIONE GENERALE DELLE FORZE ARMATE E APPROVVIGIONAMENTI MILITARI</b>				
<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	<i>C/Competenza 2022</i>	<i>C/Cassa 2022</i>
	<b>5.605.948.288</b>	<b>5.615.555.106</b>	<b>6.410.612.885</b>	<b>6.417.394.780</b>
			<b>4.825.964.355</b>	<b>4.825.074.621</b>

<b>OBS007 Area Capo SMD Capo SMD</b>		<b>PRIORITA' POLITICA 1</b>		
<i>Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento militare ed il supporto tecnico amministrativo dello Strumento militare</i>				
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare l'impiego delle forze armate nel loro complesso affidato ai sensi del Codice dell'ordinamento militare (D.Lgs 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa (Attività CINC) ed il supporto tecnico amministrativo dello Strumento militare				
<i>Data Inizio:</i>	<i>01/01/2021</i>	<i>Data Fine:</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Pluriennale: SI</i>
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021+</i>	<i>C/Competenza 2022</i>	<i>C/Cassa 2022</i>
				<i>C/Competenza 2023</i>
				<i>Strutturale</i>
0001 - Spese di personale per il programma	777.773.116	777.773.116	764.865.449	754.693.478
0003 - Acquisizione e mantenimento delle qualifiche e della capacità operativa delle unità	3.680.359	3.680.359	3.680.359	3.680.359
0004 - Formazione militare del personale	4.726.471	4.726.471	4.553.838	4.660.785
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze armate	63.770.107	63.770.107	56.092.765	19.790.128
0008 - Approvvigionamenti comuni a supporto dell'area tecnico operativa	505.151.793	505.151.793	203.899.626	204.095.710
0009 - Aggiornamento, specializzazione e qualificazione tecnica e amministrativa del personale della Difesa	1.094.409	1.094.409	549.409	404.409
0012 - Servizi generali e supporto alle missioni internazionali	43.800.557	47.996.855	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.399.996.812</b>	<b>1.404.193.110</b>	<b>1.033.641.446</b>	<b>987.324.869</b>

## Segue Programma 5.6

<b>OBS010</b>		<b>Area Capo SMD</b>				<b>Capo SMD</b>		<b>PRIORITA' POLITICA 2</b>	
<b>Garantire l'ammmodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento militare</b>									
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità dello Strumento militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma, assoggettati alla preventiva autorizzazione "Parlamentare" in attuazione dell'art. 536 del D. Lgs. n. 66/2010 nonché di sostenere e potenziare i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento militare									
<b>Data Inizio:</b>	<b>01/01/2021</b>	<b>Data Fine:</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Pluriennale:</b>		<b>SI</b>	<b>Tipo Obiettivo:</b>		<b>Strategico</b>
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza</i> 2021	<i>C/Cassa</i> 2021	<i>C/Competenza</i> 2022	<i>C/Cassa</i> 2022	<i>C/Competenza</i> 2023	<i>C/Cassa</i> 2023			
0006 - Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare	4.027.206.965	4.031.938.655	5.198.024.889	5.204.807.784	3.669.447.936	3.668.586.202			
0010 - Ricerca tecnologica nel settore della difesa	50.139.636	50.636.616	53.139.636	53.139.636	44.139.636	44.139.636			
<b>TOTALE</b>	<b>4.077.346.601</b>	<b>4.082.575.271</b>	<b>5.251.164.525</b>	<b>5.257.947.420</b>	<b>3.713.587.572</b>	<b>3.712.725.838</b>			

<b>OBS008</b>		<b>Area Capo SMD</b>				<b>Capo SMD</b>		<b>PRIORITA' POLITICA 3</b>	
<b>Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale</b>									
L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico Operativa e miglioramento della qualità dei processi in materia di procedimenti, patrimonio infrastrutturale, accentrimento e informatizzazione di dati e processi gestionali, nonché la pianificazione generale, direzione e coordinamento generale dell'organizzazione della Difesa affidata ai sensi del Codice dell'ordinamento militare (D.Lgs 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa, quale responsabile della "pianificazione, della predisposizione [...], della pianificazione generale finanziaria [...] conseguenti programmi tecnico finanziari" (Attività CHOD)									
<b>Data Inizio:</b>	<b>01/01/2021</b>	<b>Data Fine:</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Pluriennale:</b>		<b>SI</b>	<b>Tipo Obiettivo:</b>		<b>Strategico</b>
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza</i> 2021	<i>C/Cassa</i> 2021	<i>C/Competenza</i> 2022	<i>C/Cassa</i> 2022	<i>C/Competenza</i> 2023	<i>C/Cassa</i> 2023			
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice interforze - area tecnico/operativa	908.230	908.230	908.230	908.230	908.230	908.230			
<b>TOTALE</b>	<b>908.230</b>	<b>908.230</b>	<b>908.230</b>	<b>908.230</b>	<b>908.230</b>	<b>908.230</b>			

## Segue Programma 5.6

<b>OBS012</b>		<b>Area Capo SMD</b>			<b>Capo SMD</b>			<b>PRIORITA' POLITICA 3</b>		
<b>Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale</b>										
L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico Amministrativa e miglioramento dei processi in materia di procedimenti ed acquisizioni, standardizzazione della qualità dei servizi (D.Lgs. n. 198/2009), promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo (D.Lgs. n. 150/2009), nonché la pianificazione generale dell'Area Tecnico Amministrativa										
<b>Data Inizio:</b>	<b>01/01/2021</b>	<b>Data Fine:</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Pluriennale:</b>		<b>SI</b>		<b>Tipo Obiettivo: Strategico</b>		
<b>Azione</b>		<b>C/Competenza 2021</b>	<b>C/Cassa 2021</b>	<b>C/Competenza 2022</b>	<b>C/Cassa 2022</b>	<b>C/Competenza 2023</b>	<b>C/Cassa 2023</b>			
0007 - Pianificazione generale, direzione e coordinamento di vertice - area tecnico/amministrativa e tecnico/industriale		25.899.016	25.899.016	22.251.039	22.251.039	22.396.039	22.396.039			
0011 - Gestione e assistenza del personale militare		101.797.629	101.979.479	102.647.645	102.646.645	101.747.645	101.719.645			
<b>TOTALE</b>		<b>127.696.645</b>	<b>127.878.495</b>	<b>124.898.684</b>	<b>124.897.684</b>	<b>124.143.684</b>	<b>124.115.684</b>			

<b>MISSIONE 18 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>					
<i>Totale Missione</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	<i>C/Competenza 2022</i>	<i>C/Cassa 2022</i>	<i>C/Competenza 2023</i>
	<b>492.317.541</b>	<b>492.631.837</b>	<b>492.178.409</b>	<b>492.183.586</b>	<b>501.959.201</b>
					<b>501.964.378</b>

<b>PROGRAMMA 18.17 - APPORTAMENTO E IMPIEGO CARABINIERI PER LA TUTELA FORESTALE, AMBIENTALE E AGROALIMENTARE</b>					
<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	<i>C/Competenza 2022</i>	<i>C/Cassa 2022</i>	<i>C/Competenza 2023</i>
	<b>492.317.541</b>	<b>492.631.837</b>	<b>492.178.409</b>	<b>492.183.586</b>	<b>501.959.201</b>
					<b>501.964.378</b>

<b>OBS016 Area Capo SMD Capo SMD</b>					
<b>PRIORITA' POLITICA 1</b>					
<i>Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità</i>					
<i>Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità</i>					
<i>Data Inizio:</i>	<i>01/01/2021</i>	<i>Data Fine:</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Pluriennale:</i>	<i>SI</i>
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	<i>C/Competenza 2022</i>	<i>C/Cassa 2022</i>	<i>C/Competenza 2023</i>
					<b>Strutturale</b>
0001 - Spese di personale per il programma	458.115.922	458.121.099	458.392.106	458.397.283	468.156.644
0002 - Gestione e assistenza del personale dei Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	6.021.662	6.021.662	6.021.662	6.021.662	6.021.662
0003 - Prevenzione e repressione dei reati agro-ambientali e sicurezza alimentare	3.067.855	3.067.855	3.071.753	3.071.753	3.074.848
0004 - Controllo del territorio per il contrasto ai reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora	7.168.731	7.172.619	7.071.162	7.071.162	7.073.616
0005 - Protezione del territorio e contrasto all'aggressione degli ecosistemi agro-forestali	8.362.230	8.632.476	8.323.700	8.323.700	8.327.174
0006 - Salvaguardia della biodiversità anche in attuazione di convenzioni internazionali, tutela e gestione delle aree naturali protette, educazione e monitoraggio ambientale	9.581.141	9.616.126	9.298.026	9.298.026	9.305.257
<b>TOTALE</b>	<b>492.317.541</b>	<b>492.631.837</b>	<b>492.178.409</b>	<b>492.183.586</b>	<b>501.959.201</b>
					<b>501.964.378</b>

**MISSIONE 32 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

<i>Totale Missione</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	<i>C/Competenza 2022</i>	<i>C/Cassa 2022</i>	<i>C/Competenza 2023</i>	<i>C/Cassa 2023</i>
	1.237.621.944	1.237.621.944	1.207.633.278	1.207.633.278	1.280.700.250	1.280.669.213

**PROGRAMMA 32.2 - INDIRIZZO POLITICO**

<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	<i>C/Competenza 2022</i>	<i>C/Cassa 2022</i>	<i>C/Competenza 2023</i>	<i>C/Cassa 2023</i>
	43.011.704	43.011.704	28.611.169	28.611.169	28.584.225	28.584.225

**OBS014 Area Ufficio di Gabinetto Capo Ufficio di Gabinetto****PRIORITA' POLITICA 3****Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il supporto alla funzione di Indirizzo Politico del Dicastero, incluso il controllo strategico, da esercitarsi a mente del disposto di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 286/1999 come richiamato dal comma 2 dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 150/2009, nonché il miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2021</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2023</b>	<i>Pluriennale:</i>	<b>SI</b>	<i>Tipo Obiettivo:</i>	<b>Strutturale</b>
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	<i>C/Competenza 2022</i>	<i>C/Cassa 2022</i>	<i>C/Competenza 2023</i>	<i>C/Cassa 2023</i>	
0001 - Ministro e Sottosegretari di Stato	170.164	170.164	170.164	170.164	170.164	170.164	
0002 - Indirizzo politico-amministrativo	26.966.397	26.966.397	26.866.231	26.866.231	26.839.339	26.839.339	
0004 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenni	14.300.000	14.300.000	0	0	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>41.436.561</b>	<b>41.436.561</b>	<b>27.036.395</b>	<b>27.036.395</b>	<b>27.009.503</b>	<b>27.009.503</b>	

## Segue Programma 32.2

<b>OBS021</b>		<b>Area Ufficio di Gabinetto</b>			<b>Capo Ufficio di Gabinetto</b>			<b>PRIORITA' POLITICA 3</b>	
<b>Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero</b>									
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, attraverso l'organismo indipendente di Valutazione, la funzione di controllo strategico e di controllo interno, da esercitarsi a mente del disposto di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 286/1999 come richiamato dal comma 2 dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 150/2009.									
<b>Data Inizio:</b>		<b>01/01/2021</b>	<b>Data Fine:</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Pluriennale:</b>		<b>SI</b>	<b>Tipo Obiettivo: Strategico</b>	
<b>Azione</b>		<b>C/Competenza 2021</b>	<b>C/Cassa 2021</b>	<b>C/Competenza 2022</b>	<b>C/Cassa 2022</b>	<b>C/Competenza 2023</b>	<b>C/Cassa 2023</b>		
0003 - Valutazione e controllo strategico (OIV)		1.575.143	1.575.143	1.574.774	1.574.774	1.574.722	1.574.722		
<b>TOTALE</b>		<b>1.575.143</b>	<b>1.575.143</b>	<b>1.574.774</b>	<b>1.574.774</b>	<b>1.574.722</b>	<b>1.574.722</b>		

<b>PROGRAMMA 32.3 - SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA</b>					
<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	<i>C/Competenza 2022</i>	<i>C/Cassa 2022</i>	<i>C/Competenza 2023</i>
	<b>732.392.462</b>	<b>732.392.462</b>	<b>710.439.495</b>	<b>710.439.495</b>	<b>698.351.904</b>
<b>OBS015</b>	<b>Area Capo SMD Capo SMD</b>				<b>PRIORITA' POLITICA 3</b>
<i>Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane.</i>					
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, servizi e affari generali, di controlli amministrativi, giustizia militare, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti, cooperazione internazionale, nonché di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza ed integrità					
<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2021</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2023</b>	<i>Pluriennale:</i>	<b>SI</b>
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	<i>C/Competenza 2022</i>	<i>C/Cassa 2022</i>	<i>C/Competenza 2023</i>
0001 - Spese di personale per il programma	96.662.237	96.662.237	97.396.318	97.396.318	97.444.596
0002 - Gestione del personale	93.285.899	93.285.899	72.280.525	72.280.525	72.280.525
0003 - Gestione comune dei beni e servizi	268.021.870	268.021.870	289.261.392	289.261.392	273.154.445
0004 - Cooperazione Internazionale	216.068.456	216.068.456	193.216.543	193.216.543	194.399.016
0005 - Attività di supporto istituzionale	58.354.000	58.354.000	58.284.717	58.284.717	61.073.322
<b>TOTALE</b>	<b>732.392.462</b>	<b>732.392.462</b>	<b>710.439.495</b>	<b>710.439.495</b>	<b>698.351.904</b>

<b>PROGRAMMA 32.6 - INTERVENTI NON DIRETTAMENTE CONNESSI CON L'OPERATIVITA' DELLO STRUMENTO MILITARE</b>				
<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	<i>C/Competenza 2022</i>	<i>C/Cassa 2022</i>
	<b>462.217.778</b>	<b>462.217.778</b>	<b>468.582.614</b>	<b>468.582.614</b>
			<b>553.764.121</b>	<b>553.733.084</b>

<b>OBS006</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>	<b>PRIORITA' POLITICA 3</b>	
<i>Assicurare gli interventi ed i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento militare.</i>				
L'obiettivo include la programmazione delle risorse per: indennizzi a privati e contribuiti a enti locali per le servitù militari; riformimento idrico delle isole minori di regioni a statuto speciale; contribuiti a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni, Associazioni Combattentistiche e d'Arma; contribuiti alla Croce Rossa Italiana (per organizzazione e funzionamento Corpo Militare CRI e Corpo Infermiere Volontarie e Ausiliarie). L'obiettivo include inoltre la programmazione delle risorse per: trattamenti pensionistici provvisori (cd "ausiliaria") al personale militare che cessa dal servizio attivo; speciale elargizione; provvidenze una tantum per militari vittime del servizio, del dovere, del terrorismo e criminalità organizzata e superstiti; indennità di licenziamento e simili; assegno vitalizio e speciale assegno vitalizio per militari vittime del dovere.				
<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2021</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2023</b>	<i>Tipo Obiettivo:</i>
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	<i>Pluriennale: SI</i>	<i>Strategico</i>
			<i>C/Competenza 2022</i>	<i>C/Cassa 2022</i>
			<i>C/Competenza 2023</i>	<i>C/Cassa 2023</i>
0002 - Interventi per contribuiti esterni e indennizzi per servitù militari	54.919.800	54.919.800	60.532.107	60.532.107
0003 - Speciali elargizioni, assegni, indennità	72.062.000	72.062.000	72.812.000	72.812.000
0004 - Trattamenti provvisori di pensione	335.235.978	335.235.978	335.238.507	419.388.977
<b>TOTALE</b>	<b>462.217.778</b>	<b>462.217.778</b>	<b>468.582.614</b>	<b>553.733.084</b>

<b>TOTALE PER PRIORITA' POLITICA</b>	<b>C/Competenza 2021</b>	<b>C/Cassa 2021</b>	<b>C/Competenza 2022</b>	<b>C/Cassa 2022</b>	<b>C/Competenza 2023</b>	<b>C/Cassa 2023</b>
<b>TOTALE PRIORITA' POLITICA 1 OPERATIVITA' ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE</b>	<b>19.017.033.590</b>	<b>19.062.215.183</b>	<b>18.430.997.848</b>	<b>18.431.010.776</b>	<b>18.189.310.970</b>	<b>18.180.801.003</b>
<b>TOTALE PRIORITA' POLITICA 2 AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO MILITARE</b>	<b>4.199.927.544</b>	<b>4.210.140.329</b>	<b>5.400.224.293</b>	<b>5.407.007.188</b>	<b>3.897.928.214</b>	<b>3.897.066.480</b>
<b>TOTALE PRIORITA' POLITICA 3 MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE</b>	<b>1.366.226.819</b>	<b>1.366.408.669</b>	<b>1.333.440.192</b>	<b>1.333.439.192</b>	<b>1.405.752.164</b>	<b>1.405.693.127</b>

M\_D GOIV REG2021 0000064 21-01-2021

## **Allegato F**

### ***Programmi di investimento per lo sviluppo capacitivo dello Strumento militare***

**PAGINA NON SCRITTA**

**PROGRAMMI A SVILUPPO PREVISIONALMENTE RICOMPRESO NEL CORRENTE TRIENNIO DI LEGISLAZIONE VIGENTE E RELATIVI AL MANTENIMENTO DELLE CAPACITÀ OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE NONCHÉ ALL'ASSICURAZIONE DELLE DOTAZIONI E/O AL RIPIANAMENTO DELLE SCORTE**

L'atto approvativo del presente allegato deve intendersi equipollente alla decretazione ministeriale di cui all'art. 536, 3° comma lett. b) del D.Lgs. 66/2010, con riguardo ai programmi la cui prevedibile durata non eccede il triennio in titolo, finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di bilancio e destinati al mantenimento delle capacità operative dei Reparti interessati, e fa riferimento alle disponibilità finanziarie recate dalla Legge di Bilancio 2021 a favore del Dicastero Difesa per l'assolvimento dei compiti istituzionali ad esso assegnati.

Le schede accluse ricomprendono – per singola Forza Armata, per l'Area Interforze e per il settore della Ricerca e Sviluppo – i programmi di investimento e di ricerca di previsto/potenziale avvio nel corso dell'e.f. 2021 per i quali la complessiva spesa presunta rientrerà, per ciascun anno del triennio a legislazione vigente, nei volumi ivi indicati (al netto di quanto già autorizzato in precedenti Direttive) e la cui finalità afferisce al mantenimento delle dotazioni e/o al ripianamento delle scorte d'inventario. I programmi e le autorizzazioni limite all'impegno delle risorse specificati definiscono la cornice di legittimazione entro cui si svilupperà l'azione tecnico/amministrativa del Dicastero con specifico riferimento alle finalità operative indicate e ricomprendono al loro interno una c.d. "riserva di programmazione" che, in termini di specifica attività e/o di volumi finanziari sottesi, potrà essere effettivamente attivata in corso di e.f. laddove emerga una esigenza operativa – discendente da un cambiamento nello scenario geostrategico di riferimento e/o da eventi imprevisi di natura tanto nazionale quanto internazionale – che necessiti di adeguata risposta da parte dello Strumento militare, ove ne sia assicurata la ineludibile sostenibilità finanziaria. La riserva di programmazione inquadrata nel presente atto autorizzativo, peraltro, garantisce la giusta flessibilità programmatico-gestionale al fine di permettere uno sviluppo delle attività tecnico/amministrative efficienti, efficaci e più rispondente alle esigenze dell'A.D. che, con focalizzazione sulle necessità di approntamento dello Strumento militare, richiede tipicamente tempi di reazione contingentati.

Quanto sopra, fatto salvo l'obbligo giuridico derivante dalla citata norma (art. 536 del C.O.M.), allo scopo di:

- definire le linee di indirizzo programmatiche che saranno sostanziate nell'emanazione dell'atto di programmazione delle risorse dell'Investimento "Documento di Mandato per l'e.f. 2021" a cura dello Stato Maggiore della Difesa;
- assicurare la necessaria informazione istituzionale e, al contempo, ridurre al minimo il numero degli atti necessari al conseguimento dei provvedimenti approvativi dei suddetti programmi.

PAGINA NON SCRITTA

**Annesso 1 all'All. "F"**

**IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.**

*(Gen. D.A. Antonio CONSERVA)*



## **Annesso 1 all'Allegato F**

***Schede dei programmi di investimento  
previsionale ricompresi nel triennio 2021–2023  
e connessi con il mantenimento delle capacità  
operative dello Strumento militare***

**Annesso 1 all'All. "F"**

**IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.**

*(Gen. D.A. Antonio CONSERVA)*

*Gen. DA Antonio Conserva*

PAGINA NON SCRITTA

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.

(Gen. D.A. Antonio CONSERVA)



**SCHEDA N. 1**

**INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI MEZZI, SISTEMI E ATTREZZATURE DEI COMANDI, DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE UNITÀ INTERFORZE**

**1. TIPOLOGIA**

Programma relativo agli "interventi infrastrutturali, mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale", afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, Rinnovamento e Sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

**2. FINALITÀ OPERATIVA**

Il programma attiene al mantenimento del parco infrastrutturale della Difesa, all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni, nonché dei mezzi e materiali necessari ad assicurare la funzionalità, prontezza ed efficienza delle forze operanti nei Teatri Operativi, del COFS (Comando interforze per le Operazioni delle Forze Speciali), correlate alla difesa NBC, e delle esigenze generali di mantenimento in efficienza dei comparti della Difesa.

Gli interventi riguardano in particolare il soddisfacimento delle esigenze relative al comparto infrastrutturale, con manutenzioni straordinarie su edifici esistenti e interventi di costruzione/ristrutturazione ex-novo; all'approntamento delle unità interforze nei Teatri operativi; all'acquisizione di materiali per la protezione delle forze, per la ricerca sanitaria, per il comparto OS, per la bonifica delle aree militari soggette a contaminazioni e per il rinnovo dei parchi autoveicoli. Inoltre risulta correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, l'acquisizione di servizi speciali, di mezzi/materiali di varia tipologia nel settore terrestre, aeronautico, missilistico, meccanico, elettronico, di armamento leggero e individuale, di equipaggiamento individuale e di protezione NBC.

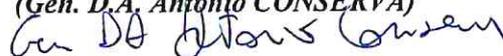
**3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO**

Il programma ha durata triennale con avvio previsto nel 2021.

**Annesso 1 all'All. "F"**

**IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.**

*(Gen. D.A. Antonio CONSERVA)*



**4. COSTO**

L'onere previsionale associato al programma è stimato in **459,31 M€**. La spesa graverà sul bilancio ordinario della Difesa.

**5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.**

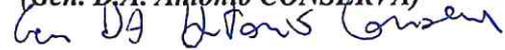
Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<b>E.F.</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
<b>Oneri</b>	<b>160,02</b>	<b>143,77</b>	<b>155,52</b>	<b>459,31</b>

*Oneri espressi in milioni di Euro (M€)*

**IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.**

*(Gen. D.A. Antonio CONSERVA)*



**6. RAPPORTO CON L'INDUSTRIA**

I settori dell'industria interessati al programma sono primariamente quello edile, automobilistico, elettronico, delle comunicazioni, informatico e sanitario/chimico.

**7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Nessuna.

**8. NOTIZIE AGGIUNTIVE**

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi infrastrutturali, di mantenimento delle dotazioni / ripianamento delle scorte dei mezzi e dei materiali direttamente destinati alla difesa nazionale che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle stesse a favore dei Reparti interessati.

In allegato è riportata la scheda riassuntiva relativa agli interventi tecnici/materiali/mezzi/apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio.

Il piano finanziario relativo alla tempistica di gestione del programma sarà predisposto in relazione all'esito delle attività correlate all'impegno delle risorse.

Il punto di contatto per il programma in parola è il Col. Alessandro SCALCIONE – Vice Capo Ufficio Infrastrutture del IV Reparto dello Stato Maggiore della Difesa (linea militare 2022017 – linea commerciale 0646912017 – e-mail [quarto.vicecuinfra@smd.difesa.it](mailto:quarto.vicecuinfra@smd.difesa.it)), CV Cosimo GIANNOTTE - Capo Ufficio Ricerca e Sviluppo del IV Reparto dello Stato Maggiore della Difesa (linea militare 2022046 – linea commerciale 0646912046 – e-mail [quarto.curicsvi@smd.difesa.it](mailto:quarto.curicsvi@smd.difesa.it)), il Col. Francesco NASCA – Capo Ufficio Generale dell'Ufficio Generale Prevenzione, Vigilanza Antinfortunistica e Tutela Ambientale (linea militare 2022031 – linea commerciale 0646912031 – e-mail [ugprevata.cug@smd.difesa.it](mailto:ugprevata.cug@smd.difesa.it)).

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.

(Gen. D.A. Antonio CONSERVA)

*Gen. D.A. Antonio Conserva*

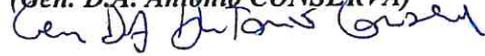
<b>SCHEDA N.1</b>				
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI MEZZI, SISTEMI E ATTREZZATURE DEI COMANDI, DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE UNITA' INTERFORZE				
<b>CATEGORIA / MEZZI E MATERIALI</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>TOT</b>
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE/ MANUTENZIONE /COSTRUZIONE SU OPERE INFRASTRUTTURALI DELLA DIFESA (COMPRESI GLI STABILIMENTI), MEZZI E MATERIALI PER LE ESIGENZE DI COMANDO OPERATIVO E CONTROLLO DELLE FORZE, PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI, PER LO SCHIERAMENTO (INCLUSI MEZZI MOBILI CAMPALI, APP.TI RADIO PORTATILI- VEICOLARI, KIT MARCATORI ZONE CBRN), PER LE ESIGENZE DI MANTENIMENTO DOTAZIONI DELLE APPARECCHIATURE DEI CENTRI SPECIALISTICI DELL'AREA INTERFORZE - NONCHE' DEI SISTEMI DI BONIFICA DELLE AREE CONTAMINATE E DEL MANTENIMENTO DEI PARCHI AUTOVEICOLI DELLA DIFESA.  (CAP. 7120-02/03/09/10/12/13/14/17/18/ 20/21/25/26/28/30/31/32/34/36/37/38/40, CAP. 7122-04 e 7140-p.g. da definire)	160,02	143,77	155,52	459,31
<b>TOTALE PER E.F. /COMPLESSIVO</b>	<b>160,02</b>	<b>143,77</b>	<b>155,52</b>	<b>459,31</b>

*Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)*

M\_D GOIV REG2021 0000064 21-01-2021

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.

(Gen. D.A. Antonio CONSERVA)



**SCHEMA N. 2**

**MANTENIMENTO DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO  
TECNOLOGICO DEI VEICOLI TATTICI, TATTICI DA COMBATTIMENTO,  
TATTICO LOGISTICI E LOGISTICI, DELLE UNITÀ DEL GENIO, NONCHÉ  
DELLE ATTREZZATURE/APPARATI CORRELATI IN DOTAZIONE  
ALL'ESERCITO ITALIANO**

**1. TIPOLOGIA**

Programma relativo al "mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale", afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, Rinnovo e Sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

**2. FINALITÀ OPERATIVA**

Il programma attiene all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni, nonché dei mezzi e materiali necessari ad assicurare la funzionalità, prontezza ed efficienza delle Forze Terrestri.

Gli interventi riguardano in particolare lo schieramento, la mobilità ed il sostegno logistico dei veicoli tattici, tattici da combattimento, tattico-logistici e logistici, delle unità del genio, nonché delle attrezzature/apparati correlati in dotazione.

Il programma in oggetto, relativo al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede l'acquisizione di mezzi/materiali di varia tipologia nel settore meccanico.

**3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO**

Il programma ha durata triennale con avvio previsto nel 2021.

**4. COSTO**

L'onere previsionale associato al programma è stimato in 250,33 M€. La spesa graverà sul bilancio ordinario della Difesa.

**5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.**

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

E.F.	2021	2022	2023	Totale
Oneri	48,40	50,60	151,33	250,33

Oneri espressi in milioni di Euro (M€)

**IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.**

*(Gen. B.A. Antonio CONSERVA)*  


**6. RAPPORTO CON L'INDUSTRIA**

Settori interessati: meccanico.

**7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Nessuna.

**8. NOTIZIE AGGIUNTIVE**

Non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari poiché trattasi di una serie di interventi di mantenimento delle dotazioni / ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle capacità operative dei Reparti interessati.

In allegato è riportata la scheda riassuntiva relativa ai materiali/mezzi/apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio.

Il piano finanziario relativo alla tempistica di gestione del programma sarà predisposto in relazione all'esito delle attività correlate all'impegno delle risorse.

Il punto di Contatto per il programma è il Col. Davide DETTORI - Capo Ufficio Coordinamento Logistico del IV Reparto Logistico dello Stato Maggiore dell'Esercito (linea militare 1037440 - linea commerciale 0647357440 - e-mail: [davide.dettori@esercito.difesa.it](mailto:davide.dettori@esercito.difesa.it)).

**Annesso 1 all'All. "F"**

**IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.**

*(Gen. D.A. Antonio CONSERVA)*

*Gen DA Antonio Conserva*

<b>SCHEMA N. 2</b>					
MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI VEICOLI TATTICI, TATTICI DA COMBATTIMENTO, TATTICO LOGISTICI E LOGISTICI, DELLE UNITÀ DEL GENIO, NONCHÈ DELLE ATTREZZATURE/APPARATI CORRELATI IN DOTAZIONE E RELATIVE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO ITALIANO					
<b>FINALITÀ OPERATIVA</b>	<b>PROGRAMMI/MATERIALI/M EZZI</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>TOT.</b>
SCHIERAMENTO E MOBILITÀ	MATERIALI PER MANTENIMENTO CONDIZIONI DELLE VARIE LINEE OPERATIVE E INFRASTRUTTURE (Cap.-p.g. 7120-01, 7120-03, 7120-20, 7120-21, 7120-40, 7130-01, 7120-29, 7140-p.g. da definire)	48,40	50,60	140,33	239,33
SOSTEGNO LOGISTICO	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO SCORTE CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE, LUBRIFICANTI GRASSI E MATERIALI DI CONSUMO (Cap.-p.g.7120-02)	0,00	0,00	11,00	11,00
<b>TOTALE PER E.F./COMPLESSIVO</b>		<b>48,40</b>	<b>50,60</b>	<b>151,33</b>	<b>250,33</b>

*Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)*

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.

(Gen. D.A. *Antonio CONSERVA*)

*Gen. DA Antonio Conserva*

SCHEMA N. 3

MANTENIMENTO DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO  
TECNOLOGICO DEI SISTEMI D'ARMA E MATERIALI D'ARMAMENTO E  
DELLE ATTREZZATURE/APPARATI CORRELATI IN DOTAZIONE ALLE  
UNITÀ DI MANOVRA TERRESTRI E AEROMOBILI DELL'ESERCITO  
ITALIANO

1. TIPOLOGIA

Programma relativo al "mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale", afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, Rinnovamento e Sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Il programma attiene all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni, nonché dei mezzi e materiali necessari ad assicurare la funzionalità, prontezza ed efficienza delle unità dell'Esercito Italiano.

Gli interventi riguardano in particolare lo schieramento, la mobilità, il sostegno logistico e la protezione delle forze allo scopo di mantenere in piena efficienza e inalterate nel tempo le capacità operative dei sistemi d'arma, dei materiali d'armamento e delle attrezzature/apparati correlati (inclusi quelli per la bonifica) in dotazione alle unità terrestri e aeromobili dell'Esercito Italiano.

Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede l'acquisizione di mezzi/materiali di varia tipologia nel settore aeronautico, missilistico, meccanico, elettronico, di armamento leggero e individuale, di equipaggiamento individuale e di protezione NBC.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale con avvio previsto nel 2021.

4. COSTO

L'onere previsionale associato al programma è stimato in 212,25 M€. La spesa graverà sul bilancio ordinario della Difesa.

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.

(Gen. D.A. Antonio CONSERVA)  
*Gen. D.A. Antonio Conserva*

**5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.**

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

E.F.	2021	2022	2023	Totale
Oneri	70,86	55,84	85,55	212,25

*Oneri espressi in milioni di Euro (M€)*

**6. RAPPORTO CON L'INDUSTRIA**

Settori interessati: aeronautico, avionico, meccanico, chimico, manifatturiero ed elettrico.

**7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Nessuna.

**8. NOTIZIE AGGIUNTIVE**

Non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari poiché trattasi di una serie di interventi di mantenimento delle dotazioni / ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle capacità operative dei Reparti interessati.

In allegato è riportata la scheda riassuntiva relativa ai materiali/mezzi/apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio.

Il piano finanziario relativo alla tempistica di gestione del programma sarà predisposto in relazione all'esito delle attività correlate all'impegno delle risorse.

Il punto di Contatto per il programma è il Col. Davide DETTORI - Capo Ufficio Coordinamento Logistico del IV Reparto Logistico dello Stato Maggiore dell'Esercito (linea militare 1037440 - linea commerciale 0647357440 - e-mail: [davide.dettori@esercito.difesa.it](mailto:davide.dettori@esercito.difesa.it)).

**Annesso 1 all'All. "F"**

**IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.**

*(Gen. D.A. Antonio CONSERVA)*

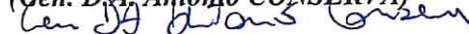
*Gen DA Antonio Conserva*

<b>SCHEDA N. 3</b>					
<b>MANTENIMENTO DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI D'ARMA E MATERIALI D'ARMAMENTO E DELLE ATTREZZATURE/APPARATI CORRELATI IN DOTAZIONE ALLE UNITÀ TERRESTRI E AEROMOBILI DELL'ESERCITO ITALIANO</b>					
<b>FINALITÀ OPERATIVA</b>	<b>PROGRAMMI/MATERIALI/MEZZI</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>TOT.</b>
SCHIERAMENTO E MOBILITÀ	MATERIALI, PRESTAZIONI E MCO PER PRINCIPALI LINEE AVES E AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO (Cap.-p.g. 7120-02, 7120-03, 7140-p.g. da definire)	33,00	16,50	16,50	66,00
SOSTEGNO LOGISTICO	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO SCORTE DI VESTIARIO, EQUIPAGGIAMENTO, CARBURANTE, ATTENDAMENTO, MEZZI MOBILI CAMPALI, MATERIALE SANITARIO E APPARATI/STRUMENTI PER BONIFICA (Cap.-p.g. 7120-02, 7120-03, 7120-12, 7120-14, 7120-17, 7120-18, 7120-20, 7120-21, 7120-40, 7120-25, 7140-p.g. da definire)	6,50	12,39	20,86	39,75
	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO SCORTE MUNIZIONI (Cap.-p.g. 7120-02, 7120-03, 7120-40, 7140-p.g. da definire)	0,00	16,50	33,00	49,50
AUMENTO DEL LIVELLO DI PROTEZIONE DELLE FORZE	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO DOTAZIONE E SCORTE DI SISTEMI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, COLLETTIVA E NBC (Cap.-p.g. 7120-03, 7120-23, 7140-p.g. da definire)	1,10	1,10	3,05	5,25
	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO DOTAZIONE E SCORTE DI SISTEMI D'ARMA INDIVIDUALE E DI REPARTO (Cap.-p.g. 7120-03, 7120-40, 7140-p.g. da definire)	30,27	9,35	12,14	51,76
<b>TOTALE PER E.F./COMPLESSIVO</b>		<b>70,86</b>	<b>55,84</b>	<b>85,55</b>	<b>212,25</b>

*Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)*

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.

(Gen. D.A. Antonio CONSERVA)



SCHEDA N. 4

MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI COMANDO, CONTROLLO, COMUNICAZIONI, COMPUTER E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI DELLA DIFESA

**1. TIPOLOGIA**

Programma relativo al "mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale", afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, Rinnovamento e Sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

**2. FINALITÀ OPERATIVA**

Il programma attiene all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni allo scopo di mantenere nel tempo la capacità di effettivo e tempestivo esercizio del Comando e Controllo, la gestione delle comunicazioni e delle informazioni della Difesa, il ripianamento dei sistemi di alimentazione e dei materiali per la digitalizzazione delle comunicazioni, il mantenimento dei mezzi per le comunicazioni satellitari, l'adeguamento tecnologico del settore *cyber* e delle tecnologie digitali, del *data collection* ed *exploitation*.

Gli interventi riguardano in particolare l'acquisizione dei materiali riepilogati per specie, nelle schede annesse ripartite per le componenti Interforze, E.I., M.M e A.M.

Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede l'acquisizione di mezzi/materiali di varia tipologia nel settore aeronautico, meccanico, elettronico, informatico e spaziale.

**3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO**

Il programma ha durata triennale con avvio previsto nel 2021.

**4. COSTO**

L'onere previsionale associato al programma è stimato in **379,93 M€**. La spesa graverà sul bilancio ordinario della Difesa.

**5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.**

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

E.F.	2021	2022	2023	Totale
Oneri	127,18	67,41	185,34	379,93

Oneri espressi in milioni di Euro (M€)

**6. RAPPORTO CON L'INDUSTRIA**

Settori interessati: elettronico, elettromeccanico, spaziale.

**Annesso 1 all'All. "F"**

**IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.**

*(Gen. D.A. Antonio CONSERVA)*  


**7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Alcune delle attività in programmazione vedono il coinvolgimento di altri Paesi ed Alleati NATO, tra queste vi sono:

- il programma *Afghan Mission Network (AMN)*;
- il programma *Active Layered Theater Ballistic Missile Defence (ALTBMD)*;
- il programma *Maritime Theatre Missile Defense Forum (MTMDF)*;
- ulteriori progetti di supporto a specifici settori delle operazioni.

**8. NOTIZIE AGGIUNTIVE**

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi di mantenimento delle dotazioni / ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle capacità operative dei Reparti interessati.

In allegato è riportata la scheda riassuntiva relativa ai materiali/mezzi/apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio e dei relativi punti di contatto (PdC).

Il piano finanziario relativo alla tempistica di gestione del programma sarà predisposto in relazione all'esito delle attività correlate all'impegno delle risorse.

**Annesso 1 all'All. "F"**

**IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.**

*(Gen. D.A. Antonio CONSERVA)*  
*Gen. D.A. Antonio Conserva*

<b>SCHEDA N.4.1</b>					
MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI COMANDO E CONTROLLO, COMUNICAZIONE, COMPUTER E SICUREZZA, ANALISI DELLE RETI IN DOTAZIONE ALLA <b>COMPONENTE INTERFORZE</b>					
<b>CATEGORIA</b>	<b>PROGRAMMI / MEZZI E MATERIALI</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>TOT</b>
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE – SISTEMI DI COMANDO, CONTROLLO, TELEMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	MANTENIMENTO CAPACITA' EVOLUTIVE E, ADEGUAMENTO DEL CIGC, CITS, DEI TERMINALI SATELLITARI DI TELECOMUNICAZIONE E DELLE RETI, MANTENIMENTO CONDIZIONI OPERATIVE PARCO SOFTWARE, C4 INT – PROGRAMMI C4I MINORI – ADEGUAMENTO SISTEMI ELABORAZIONE, DII, CRYPTO MODERNIZATION, SATURN, TECNOL. ICT, SILEF, SCIP, SDR E C2 (CAP. 7120- 04/23/27/32/33/38/39/40, 7122-02 e 7140-p.g. da definire)	42,58	16,50	74,69	133,77
<b>TOTALE PER E.F. /COMPLESSIVO</b>		<b>42,58</b>	<b>16,50</b>	<b>74,69</b>	<b>133,77</b>

*Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (ME)*

Il punto di contatto per il programma in parola è il C.V. Andrea BOCCHIERI, Capo Ufficio Sistemi TLC e Reti del VI Reparto di SMD (Sistemi C4I e Trasformazione) – (linea militare 2024018 - linea commerciale 06/46914018 - e-mail [sesto.tlcreti@smd.difesa.it](mailto:sesto.tlcreti@smd.difesa.it)).

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.

(Gen. D.A. Antonio CONSERVA)  


SCHEDA N.4.2 MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI INFORMAZIONE SORVEGLIANZA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI IN DOTAZIONE ALLA COMPONENTE INTERFORZE					
CATEGORIA	PROGRAMMI / MEZZI E MATERIALI	2021	2022	2023	TOT
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE – SISTEMI DI COMANDO, CONTROLLO, TELEMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	MANTENIMENTO CAPACITA' EVOLUTIVE, ADEGUAMENTO DEI SISTEMI SATELLITARI D'IMMAGINE, DEI SISTEMI DI ANALISI E RICERCA ELETTRONICA, DEL SISTEMA SST/SSA, DI CYBER DEFENCE, ADEGUAMENTO ALLE TECNOLOGIE DIGITALI (ES. ARTIFICIAL INTELLIGENCE, BLOCKCHAIN, SUPERCALCOLO, ETC), MANTENIMENTO PIATTAFORMA NAVALE – SIGINT – NAVE ELETTRA, ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI COMINT, SIGINT, ACINT, OSINT, ETC. (CAP. 7120-01 /02/03/04/23/ 26/27/32/38/39/40, 7148-01 e 7140-p.g. da definire)	61,34	40,94	79,43	181,71
<b>TOTALE PER E.F. /COMPLESSIVO</b>		<b>61,34</b>	<b>40,94</b>	<b>79,43</b>	<b>181,71</b>

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (ME) Il punto di contatto per il programma in parola è il Col. Maurizio PATANE', Vice Comandante Operativo di SMD II Rep. RIS CII – (linea militare 202/8666 - linea commerciale 06/65971666 – e-mail [ris.cii.vco@smd.difesa.it](mailto:ris.cii.vco@smd.difesa.it)).

Annexo 1 all'All. "F"

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.

(Gen. DA Antonio CONSERVA)  
*Gen DA Antonio Conserva*

<b>SCHEDA N. 4.3</b>					
MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, IL RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI COMANDO E CONTROLLO, COMUNICAZIONE E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI IN DOTAZIONE ALL'ESERCITO ITALIANO.					
<b>FINALITÀ OPERATIVA</b>	<b>PROGRAMMI/MATERIALI/ MEZZI</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>TOT.</b>
<b>SOSTEGNO LOGISTICO</b>	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO E MANTENIMENTO DEI SISTEMI DI COMUNICAZIONE <b>(Cap.-p.g. 7120-03, 7120-04, 7120-23, 7140-p.g. da definire)</b>	13,20	0,00	0,00	<b>13,20</b>
	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO E MANTENIMENTO RETI CIS ( <i>Communication and Information System</i> ) <b>(Cap.-p.g. 7120-03, 7120-04, 7120-23, 7140-p.g. da definire)</b>	0,00	0,00	12,81	<b>12,81</b>
<b>TOTALE PER E.F./COMPLESSIVO</b>		<b>13,20</b>	<b>0,00</b>	<b>12,81</b>	<b>26,01</b>

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

Il punto di Contatto per il programma è il Col. Davide PILATTI - Capo Ufficio Pianificazione e Coordinamento Risorse C4I del VI Reparto Sistemi C4I dello Stato Maggiore dell'Esercito (linea militare 1037411 – linea commerciale 0647357411 – e-mail: [davide.pilatti@esercito.difesa.it](mailto:davide.pilatti@esercito.difesa.it)).

**Annesso 1 all'All. "F"**

**IL CAPO UFFICIO GENERALE P.P. B.**

*(Gen. D.A. Antonia CONSERVA)*  


<b>SCHEDA N.4.4</b>						
<b>MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, IL RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI COMANDO E CONTROLLO, COMUNICAZIONE E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI IN DOTAZIONE ALLA MARINA MILITARE</b>						
<b>FINALITA' OPERATIVA</b>	<b>PROGRAMMI / MATERIALI / MEZZI</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>TOT</b>	
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE	MARITIME THEATRE MISSILE DEFENCE FORUM (CAP. 7120-01, 7120-04, 7120-23 e 7122-08)	0,00	0,42	0,99	1,41	
	C2, COMUNICAZIONI, COMPUTER E G.E. (CAP. 7120-01, 7120-04, 7120-23, 7122-08 e 7140-p.g. da definire)	0,55	0,55	0,55	1,65	
<b>TOTALE PER E.F. /COMPLESSIVO</b>		<b>0,55</b>	<b>0,97</b>	<b>1,54</b>	<b>3,06</b>	

*Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (ME)*

Il punto di contatto per i programmi è il C.V. Massimo FINELLI - Capo Reparto C4 e Sicurezza dello Stato Maggiore Marina (linea militare 45542 – linea commerciale 0636805542 – e-mail [massimo.finelli@marina.difesa.it](mailto:massimo.finelli@marina.difesa.it)).

M\_D GOIV REG2021 0000064 21-01-2021

**Annesso 1 all'All. "F"**

**IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.**

*(Gen. D.A. Antonio CONSERVA)*

*Gen. D.A. Antonio Conserva*

<b>SCHEDA N. 4.5</b>					
<b>MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI COMANDO, CONTROLLO, COMUNICAZIONI, DIFESA AEREA, DI CONTROLLO E SORVEGLIANZA DEL TRAFFICO AEREO E DELL' ASSISTENZA AL VOLO E DI GESTIONE DELLE INFORMAZIONI DELL' AERONAUTICA MILITARE</b>					
<b>FINALITÀ OPERATIVA</b>	<b>PROGRAMMI/MATERIALI/MEZZI</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>TOT.</b>
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE	C4 <sup>1</sup> E SUPPORTO ALLA NAVIGAZIONE - PMCU <sup>2</sup> - INFORMATICA/ COMANDO E CONTROLLO/METEO/ SNA <sup>3</sup> / SENSORI RADAR/ DATA LINK TATTICI TELECOMUNICAZIONI CISOG - ACQUISIZIONE MATERIALI, SISTEMI, RETI, HARDWARE E SOFTWARE - FIELDING TECNOLOGICO - PMCU - SNA/AV <sup>4</sup> (CAP 7120-02, 7120-04, 7120-05, 7120-06, 7120-08, 7120-23, 7120-34, 7120-35 e 7140- p.g. da definire)	9,51	9,00	16,87	35,38
<b>TOTALE PER E.F./COMPLESSIVO</b>		<b>9,51</b>	<b>9,00</b>	<b>16,87</b>	<b>35,38</b>

*Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (ME)*

- 1 Command, Control, Communications, and Computers.
- 2 Programma Minore a Connotazione Unitaria.
- 3 Servizi di Navigazione Aerea.
- 4 Assistenza al Volo.

Punto di contatto per il programma in parola è il Col. Tommaso TUCCILLO, Capo del 1° Ufficio del 6° Reparto dello Stato Maggiore dell' Aeronautica – (linea militare 600.5618 - linea commerciale 06.4986.5618 - e-mail [tommaso.tuccillo@aeronautica.difesa.it](mailto:tommaso.tuccillo@aeronautica.difesa.it)).

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.

(Gen. D.A. Antonio CONSERVA)



SCHEDA N. 5

MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI MEZZI, SISTEMI DI PIATTAFORMA, COMBATTIMENTO E ATTREZZATURE/APPARATI IN DOTAZIONE A VARIE CLASSI DI UNITÀ NAVALI, SOMMERGIBILI, AEROMOBILI, DELLA FORZA DA SBARCO E DEL RAGGRUPPAMENTO SUBACQUEI E INCURSORI M.M.I.

1. TIPOLOGIA

Programma relativo al "mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale", afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Azione 6 (Ammodernamento, Rinnovo e Sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Il programma attiene all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni, nonché dei mezzi e materiali necessari ad assicurare la funzionalità, prontezza ed efficienza dello strumento aeronavale attraverso interventi di adeguamento e/o sostituzione di singoli apparati, sistemi e attrezzature in dotazione a UU.NN., Sommergibili, Aeromobili, Forza da Sbarco e Raggruppamento Subacquei e Incursori.

Gli interventi riguardano in particolare lo schieramento, la mobilità, il sostegno logistico e la protezione delle forze allo scopo di mantenere in piena efficienza e inalterate nel tempo le capacità operative dei sistemi d'arma, dei materiali d'armamento e delle attrezzature/apparati correlati in dotazione alle unità navali ed aeromobili della Marina Militare.

Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede l'acquisizione di mezzi/materiali di varia tipologia nel settore navalmeccanico, elettronico, aeronautico, armamento leggero ed individuale.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale con avvio previsto nel 2021.

4. COSTO

L'onere previsionale associato al programma è stimato in 466,61 M€. La spesa graverà sul bilancio ordinario della Difesa.

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

E.F.	2021	2022	2023	Totale
Oneri	111,85	126,13	228,62	466,61

Oneri espressi in milioni di Euro (M€)

**Annesso 1 all'All. "F"**

**IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.**

*(Gen. D.A. Antonio CONSERVA)*



**6. RAPPORTO CON L'INDUSTRIA**

Settori interessati: cantieristica e navalmecanica, elettronica, aeronautica, elettromeccanica, chimica e degli armamenti.

**7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Nessuna.

**8. NOTIZIE AGGIUNTIVE**

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi di mantenimento delle dotazioni / ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, di limitata entità, che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle capacità operative dei Reparti interessati.

In allegato è riportata la scheda riassuntiva relativa ai materiali/mezzi/apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio.

Il piano finanziario relativo alla tempistica di gestione del programma sarà predisposto in relazione all'esito delle attività correlate all'impegno delle risorse.

Il punto di contatto per i programmi è il C.V. (SM) Sebastiano ROSSITTO - Capo del 1° Ufficio Pianificazione e Programmazione dell'Ufficio Pianificazione Generale Finanziaria dello Stato Maggiore Marina (linea militare 45473 - linea commerciale 0636805473 - e-mail [sebastiano.rossitto@marina.difesa.it](mailto:sebastiano.rossitto@marina.difesa.it)).

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.

(Gen. D.A. Antonio CONSERVA)

*Gen. D.A. Antonio Conserve*

<b>SCHEDA N.5</b>					
MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI MEZZI, SISTEMI DI PIATTAFORMA, COMBATTIMENTO E ATTREZZATURE/APPARATI IN DOTAZIONE A VARIE CLASSI DI UNITA' NAVALI, SOMMERGIBILI, AEROMOBILI, DELLA FORZA DA SBARCO E DEL RAGGRUPPAMENTO SUBACQUEI E INCURSORI M.M.I.					
FINALITA' OPERATIVA	PROGRAMMI /MATERIALI/MEZZI	2021	2022	2023	TOT
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE	MANTENIMENTO LINEE OPERATIVE E RELATIVI SUPPORTI OPERATIVI/LOGISTICI/ADDESTRATIVI/FORMATIVI/SANITARI, BONIFICHE, INFRASTRUTTURE OPERATIVE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO PER MANTENIMENTO CONDIZIONI OPERATIVE (CAP. 7120-01, 7120-02, 7120-03, 7120-13, 7120-20, 7120-21, 7120-25, 7120-27 - 7120-30 - 7120-38, 7120-40 E 7140-p.g. da definire)	96,33	108,89	152,98	358,20
	PIANO STRAORDINARIO DI RIPIANAMENTO SCORTE, COMBUSTIBILE E MUNIZIONAMENTO MARINA MILITARE (CAP. 7120-01, 7120-02, 7120-03, 7120-17 e 7120-18, 7120-27, 7120-38, 7140-p.g. da definire)	11,00	11,00	62,44	84,44
	ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E MANTENIMENTO FORZE SPECIALI E BMSM (CAP. 7120-01, 7120-03, 7140-p.g. da definire)	4,52	6,25	13,20	23,97
<b>TOTALE PER E.F. /COMPLESSIVO</b>		<b>111,85</b>	<b>126,13</b>	<b>228,62</b>	<b>466,61</b>

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (ME)

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.

(Gen. D.A. Antonio CONSERVA)  
*Gen. D.A. Antonio Conserva*

## SCHEDAN.6

### MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI E DELLE ATTREZZATURE/APPARATI IN DOTAZIONE AI VELIVOLI, ELICOTTERI E MEZZI DI VARIA TIPOLOGIA OVVERO PER RIPRISTINO A NUMERO DI MEZZI DELL'AERONAUTICA MILITARE

#### **1. TIPOLOGIA**

Programma relativo al "mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale", afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Azione 6 (Ammodernamento, Rinnovamento e Sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

#### **2. FINALITÀ OPERATIVA**

Il programma attiene all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni, nonché dei mezzi e materiali necessari ad assicurare la funzionalità, prontezza ed efficienza delle unità dell'Aeronautica Militare.

Gli interventi riguardano in particolare lo schieramento, la mobilità, il sostegno logistico e la protezione delle forze allo scopo di mantenere in piena efficienza e inalterate nel tempo le capacità operative dei sistemi d'arma, dei materiali d'armamento e delle attrezzature/apparati correlati in dotazione, provvedendo all'adeguamento tecnologico e all'aggiornamento di configurazione di sistemi d'arma/apparati e dotazioni di terra alle unità terrestri e di bordo su aeromobili dell'Aeronautica Militare.

Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede l'acquisizione di mezzi/materiali di varia tipologia nel settore aeronautico, meccanico, elettronico, armamento leggero e individuale.

#### **3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO**

Il programma ha durata triennale con avvio previsto nel 2021.

#### **4. COSTO**

L'onere complessivo associato al programma è stimato in 447,06 M€. La spesa graverà sul bilancio ordinario della Difesa.

#### **5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.**

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

**Annesso 1 all'All. "F"**

**IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.**

*(Gen. D.A. Antonio CONSERVA)*

*Gen DA Antonio Conserva*

<b>E.F.</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
<b>Oneri</b>	<b>149,89</b>	<b>118,54</b>	<b>178,64</b>	<b>447,06</b>

*Oneri espressi in milioni di Euro (M€)*

**6. RAPPORTO CON L'INDUSTRIA**

I settori dell'industria interessati al programma sono quelli aeronautico, avionico, armamento, meccanico, elettronico ed elettro-ottico.

**7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Nessuna.

**8. NOTIZIE AGGIUNTIVE**

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi di mantenimento delle dotazioni / ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, di limitata entità, che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle capacità, funzioni e servizi esprimibili dai Reparti interessati.

In allegato è riportata la scheda riassuntiva relativa ai materiali/mezzi/apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio.

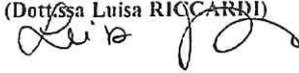
Punto di contatto per il programma in parola è il Col. Tommaso TUCCILLO, Capo del 1° Ufficio del 6° Reparto dello Stato Maggiore dell'Aeronautica – (linea militare 600.5618 - linea commerciale 06.4986.5618 – e-mail

[tommaso.tuccillo@aeronautica.difesa.it](mailto:tommaso.tuccillo@aeronautica.difesa.it)).



<b>SCHEDA N. 6</b>					
MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI E DELLE ATTREZZATURE/APPARATI IN DOTAZIONE AI VELIVOLI, ELICOTTERI, E MEZZI DI VARIA TIPOLOGIA E RELATIVE INFRASTRUTTURE, OVVERO PER RIPRISTINO A NUMERO DI MEZZI DELL' AERONAUTICA MILITARE					
FINALITÀ	PROGRAMMI/MATERIALI/MEZZI	2021	2022	2023	TOT.
OPERATIVA					
<b>PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE</b>	MANTENIMENTO LINEE AEROMOBILI VARIE E ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE OPERATIVE <u>(CAP 7120-02, 7120-03, 7120-04, 7120-20, 7120-21, 7120-26, 7120-27, 7120-28, 7120-32, 7120-38, 7120-40 e 7140-p.g. da definire)</u>	42,00	36,00	62,47	<b>140,47</b>
	MCO LINEE DI VOLO E INFRASTRUTTURE OPERATIVE (KC-767 - C-130J - C-27J - P-72 - CAEW - T-346 - T-345 - HH-139 - HH-101) <u>(CAP 7120-02, 7120-03, 7120-04, 7120-20, 7120-21, 7120-26, 7120-27, 7120-28, 7120-32, 7120-38, 7120-40 e 7140-p.g. da definire)</u>	50,00	50,00	50,00	<b>150,00</b>
	RIPIANAMENTO LIVELLI DI DOTAZIONE E RISPETTIVE SCORTE DEI MEZZI, DEI MATERIALI, DEGLI EQUIPAGGIAMENTI E DEL MATERIALE VESTIARIO A PROTEZIONE DELLE FORZE E DELLE FORZE SPECIALI A.M. <u>(CAP 7120-02, 7120-03, 7120-04, 7120-17, 7120-18, 7130-01 e 7140-p.g. da definire)</u>	19,12	8,54	36,17	<b>63,83</b>
	SUPPORTI LOGISTICI, OPERATIVI E ADDESTRATIVI <u>(CAP 7120-02, 7120-03, 7120-04, 7120-17, 7120-18, 7120-34 e 7140-p.g. da definire)</u>	4,00	4,00	5,00	<b>13,00</b>
	RIPIANAMENTO DELLE SCORTE DI CARBURANTE, MUNIZIONAMENTO E DI ARMAMENTO/AUTOPROTEZIONE AEREA DELLA F.A. <u>(CAP 7120-02, 7120-03, 7120-32, 7120-38, 7120-40, 7140-p.g. da definire)</u>	34,47	20,00	25,00	<b>79,77</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>149,89</b>	<b>118,54</b>	<b>178,64</b>	<b>447,06</b>

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (ME)



## SCHEDA N. 7

### RICERCA E SVILUPPO DI SISTEMI, MATERIALI E TECNOLOGIE DI POSSIBILE APPLICAZIONE MILITARE

#### 1. TIPOLOGIA

Programmi di Ricerca e Sviluppo (R/S) afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 10 (Ricerca tecnologica nel settore della difesa), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziati con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

#### 2. FINALITÀ OPERATIVA

Allo scopo di garantire il necessario progresso del livello tecnologico dei sistemi/apparati/dotazioni della Difesa, si rende necessario condurre un'adeguata attività di Ricerca e Sviluppo.

Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede investimenti nel settore dell'industria nazionale ad elevato contenuto tecnologico, che potenzialmente dimostrano applicazioni anche nel campo della Difesa.

#### 3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, l'avvio è previsto nel 2021.

#### 4. COSTO

L'onere complessivo associato al programma è stimato in 23,15 M€ (IVA inclusa). La spesa graverà sui capitoli di Ricerca e Sviluppo del bilancio ordinario della Difesa (Capitolo 7101).

#### 5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

EF	2021	2022	2023	Totale
<b>Oneri</b>	<b>11,30</b>	<b>6,15</b>	<b>5,70</b>	<b>23,15</b>

*Oneri espressi in milioni di Euro (€)*

#### 6. RAPPORTO CON L'INDUSTRIA

I settori dell'industria interessati al programma sono quelli aeronautico, avionico, meccanico, elettronico e delle comunicazioni.

IL DIRETTORE DEL V REPARTO - SGD/DNA  
(Dott.ssa Luisa RICCARDI)



## 7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Alcuni programmi discendono da accordi di cooperazione internazionale e sono sviluppati tramite accordi bi-multilaterali in ambito europeo e transatlantico.

## 8. NOTIZIE AGGIUNTIVE

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di programmi di Ricerca e Sviluppo, che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto non direttamente destinati alla difesa nazionale.

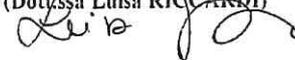
In allegato è riportata la scheda riassuntiva relativa ai citati programmi, corredata dall'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio.

Punto di contatto per il programma in parola è la Dott.ssa Luisa RICCARDI, Direttore del 5° Reparto del Segretariato Generale della Difesa – Direzione Nazionale degli Armamenti – (linea militare 2030701 - linea commerciale 06.469130701 - e-mail [r5direttore@sgd.difesa.it](mailto:r5direttore@sgd.difesa.it)).



SCHEDA N. 7					
PROGRAMMI DI RICERCA E SVILUPPO DI SISTEMI, MATERIALI E TECNOLOGIE DI POSSIBILE APPLICAZIONE MILITARE					
TIPOLOGIA	PROGRAMMA	2021	2022	2023	TOTALE
Programmi di Ricerca e Sviluppo	STYX (STAND-OFF DETECTION OF HYBRID THREATS CONTAINING EXPLOSIVES)	0,7	0	0	0,7
Programmi di Ricerca e Sviluppo	Q-LAMP (Quantum Laser-based Multi-parametric Portable Sensor)	1,5	0	0	1,5
Programmi di Ricerca e Sviluppo	EDC (European Detonation Code)	0,5	0	0	0,5
Programmi di Ricerca e Sviluppo	LORACO (Long Range Communications )	1	0	0	1
Programmi di Ricerca e Sviluppo	CUGS (Combat Unmanned Ground System)	2	0	0	2
Programmi di Ricerca e Sviluppo	SAMAS II (STRUCTURAL HEALTH AND BALLISTIC IMPACT MONITORING AND PROGNOSIS ON A MILITARY HELICOPTER)	3	0	0	3
Programmi di Ricerca e Sviluppo	APICOSES (Active underwater piezo-composite structure for environmental sensing and reduction of acoustic signature)	0,2	0,7	0,6	1,5
Programmi di Ricerca e Sviluppo	Security of underwater acoustic communication	0,2	0,4	0,4	1
Programmi di Ricerca e Sviluppo	POLY (Self-repairing hybrid polymers)	0,2	0,4	0,4	1
Programmi di Ricerca e Sviluppo	Hybrid rocket propulsion	0	0,5	0,5	1
Programmi di Ricerca e Sviluppo	TESLA (Thulium in ceramic materials for high power laser sources)	0	0,5	0,5	1
Programmi di Ricerca e Sviluppo	CMC II (Coated Ceramic Matrix composites Phase II)	0	0,6	0,4	1
Programmi di Ricerca e Sviluppo	LPS (Stealth Ultra Low Power Underwater Sensors)	0,4	0,7	0,6	1,7
Programmi di Ricerca e Sviluppo	BioniCrus (Riabilitazione personalizzata del cammino con dispositivi robotici indossabili Personalized Gait Rehabilitation for Veterans with Wearable Robotic Device)	0,9	1	0,9	2,8
Programmi di Ricerca e Sviluppo	FAST (Convergenza tra tecniche di amputazione chirurgica e tecnologie protesiche - Fusing Amputation Surgeries with prosthetic Technologies)	0,7	0,7	0,6	2
Programmi di Ricerca e Sviluppo	PRESNET 2 (Prescriptive situational awareness for cooperative auto-organizing aerial sensor networks)	0	0,5	0,5	1
Programmi di Ricerca e Sviluppo	ETAP TDP C.2 - Future interfaces between platforms and effectors (Medium Effort - ME1)	0	0,15	0,3	0,45
<b>TOTALE PER E.F./COMPLESSIVO</b>		<b>11,30</b>	<b>6,15</b>	<b>5,70</b>	<b>23,15</b>

Oneri espressi in milioni di Euro (ME)



## SCHEMA N. 7.1

### PROGRAMMA DI REINGEGNERIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI CODIFICA NATO SIAC

#### 1. TIPOLOGIA

Programma di Reingegnerizzazione Software (R/S) afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziati con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

#### 2. FINALITÀ OPERATIVA

Allo scopo di garantire il necessario adeguamento, come stabilito in sede di Comitato NATO AC/135, al sistema NATO della codificazione dei materiali (NATO *Codification System*) che sta vivendo una fase di evoluzione che ha, quale passaggio fondamentale, la revisione delle procedure e delle *business rules* da adottare per la gestione delle transazioni internazionali, anche come conseguenza della programmata transizione dal formato testo al formato XML.

#### 3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale ed è stato avviato nel 2020.

#### 4. COSTO

L'onere complessivo associato al programma è stimato in 0,84 M€ (IVA inclusa). La spesa graverà sui capitoli del bilancio ordinario della Difesa (Capitolo 7116).

#### 5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

EF	2021	2022	2023	Totale
Oneri	0,74	0,10	0,00	0,84

#### 6. *Oneri espressi in milioni di Euro (€)* RAPPORTO CON L'INDUSTRIA

Il settore dell'industria interessato al programma è quello elettronico e delle comunicazioni.

#### 7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il programma è strettamente connesso alla cooperazione in ambito NATO.

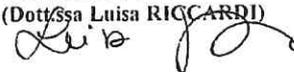
IL DIRETTORE DEL V REPARTO - SGD/DNA  
(Dott.ssa Luisa RICCARDI)



## 8. NOTIZIE AGGIUNTIVE

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di programma che non comporta elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto non direttamente destinato alla difesa nazionale.

Punto di contatto per il programma in parola è la Dott.ssa Luisa RICCARDI, Direttore del 5° Reparto del Segretariato Generale della Difesa – Direzione Nazionale degli Armamenti – (linea militare 2030701 - linea commerciale 06.469130701 - e-mail [r5direttore@sgd.difesa.it](mailto:r5direttore@sgd.difesa.it)).



## SCHEMA N. 7.2

**PROGRAMMA PER LA COSTITUZIONE DI UNA UNITÀ DI ACQUISIZIONE INTEGRATA CON IL CENTRO DEMATERIALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE UNICO DELLA DIFESA DI GAETA PRESSO PALAZZO MESSE, SEDE DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE**

### 1. TIPOLOGIA

Programma di Implementazione di sistemi informatici di supporto per le procedure di dematerializzazione, afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziati con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

### 2. FINALITÀ OPERATIVA

La Direzione Generale per il Personale Militare, in linea con il Codice dell'Amministrazione Digitale, ha avviato il processo di digitalizzazione della documentazione caratteristica del personale militare, al fine di abbattere i tempi di trattamento e di trasferimento dei documenti nonché di consentire la gestione dei procedimenti mediante l'accesso elettronico agli atti, rendendo possibile inoltre l'integrazione con i sistemi informativi di vertice interforze. Per completare tale processo sussiste, tuttavia, l'esigenza di integrare i documenti nativi digitali con quelli in forma cartacea prodotti negli anni precedenti e, pertanto, come concordato con tutti gli Enti interessati, è stato deciso di realizzare presso palazzo MESSE delle postazioni di dematerializzazione totalmente integrate con il Ce.De.Cu. di Gaeta, quale unico polo di riferimento per tale tipo di attività in ambito Difesa.

### 3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, l'avvio è previsto nel 2021.

### 4. COSTO

L'onere complessivo associato al programma è stimato in **0,55 M€** (IVA inclusa). La spesa graverà sui capitoli del bilancio ordinario della Difesa (Capitolo 7116).

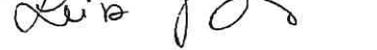
### 5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

EF	2021	2022	2023	Totale
<b>Oneri</b>	<b>0,30</b>	<b>0,25</b>	<b>0</b>	<b>0,55</b>

*Oneri espressi in milioni di Euro (€)*

IL DIRETTORE DEL V REPARTO - SGD/DNA

(Dott.ssa Luisa RICCARDI)



## 6. RAPPORTO CON L'INDUSTRIA

Il settore dell'industria interessato al programma è quello elettronico e delle comunicazioni.

## 7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il programma non è connesso alla cooperazione internazionale.

## 8. NOTIZIE AGGIUNTIVE

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di programma che non comporta elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto non direttamente destinato alla difesa nazionale.

Punto di contatto per il programma in parola è la Dott.ssa Luisa RICCARDI, Direttore del 5° Reparto del Segretariato Generale della Difesa – Direzione Nazionale degli Armamenti – (linea militare 2030701 - linea commerciale 06.469130701 - e-mail (r5direttore@sgd.difesa.it).

M\_D GOIV REG2021 0000064 21-01-2021

